omaggio
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà

TRIESTE, Sabato 24 Gennaio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6878
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; Nel edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire coi trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50, Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44.

I Giapponesi a 70 km da Rangoon

Vivo allarme in Australia per gli sbarchi nella Nuova Guinea

L'AZIONE OFFENSIVA IN CIRENAICA

Il ripiegamento degli Inglesi si accentua in direzione di Agedabia

Numerosi prigionieri e ingente bottino d'armi

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 23 gennaio 1942-XX: Bollettino 600:

Sotto la vigorosa pressione delle unità meccanizzate nostre e tedesche il nemico ha accentuato nella giornata di ieri il suo ripiegamento in direzione di Agedabia. Nel corso delle operazioni sono stati catturati numerosi prigionieri. Il bottino consiste finora in 47 pezzi d'artiglieria, in alcune decine di carri armati e autoblinde e altri cento automezzi fra distrutti e catturati.

L'aviazione italo - germanica, la cui superiorità si afferma vittoriosa, prosegue infaticabile nell'adempimento dei suoi compiti attaccando con ottimi risultati colonne di automezzi, ammassamenti di truppe, depositi, comandi avversari. Un nostro velivolo non è rientrato.

Anche su Malta sono continuate intense le azioni di bombardamento dell'Arma aerea; apparecchi al suolo, baraccamenti, edifici militari risultano efficacemente colpiti.

Dopo 65 giorni
l'offensiva britannica
fallita nella finalità strategica
Superiorità dell'Arma aerea dell'Asse

Roma, 23

I Bollettini di ieri e di oggi hanno dato succinte notizie di un'azione offensiva che le unità corazzate e motorizzate dell'Asse stanno effettuando. Nessuna precisazione è possibile, per ovvie ragioni, circa gli obiettivi dell'attuale fase operativa. Va tuttavia posto in rilievo come le Divisioni nostre e tedesche impegnate nei combattimenti in corso siano ancora una volta quelle il cui annientamento costituì il fondamentale scopo dell'offensiva invernale inglese.

Non senza ragione il Primo ministro inglese ebbe a suo tempo ad affermare che «non la conquista di questa o di quella località», ma bensì «la distruzione delle forze militari avversarie e in primo luogo di quelle corazzate», rappresentava il fine dell'offensiva imperiale preparata con ogni cura in cinque lunghi mesi.

Dopo 65 giorni di lotta, durante i quali ogni atto tattico si è risolto in un insuccesso, una constatazione è lecita: mentre la massa delle unità corazzate e motorizzate italo-tedesche dà rinnovata prova di valida efficienza e di indomabile spirito d'iniziativa, soltanto l'occupazione di alcune località di nessun valore militare, pagata per giunta a carissimo prezzo, costituisce l'attivo delle operazioni intraprese dall'Inghilterra nello scorso novembre.

Alla stregua delle dichiarazioni di Churchill, dai successivi avvenimenti si può dunque asserire che l'offensiva inglese è finora fallita nelle sue finalità strategiche essenziali e che, di conseguenza, le disfatte subite dall'Impero britannico non hanno alcuna contropartita in Libia e nel Mediterraneo. L'azione delle Divisioni corazzate italiane e germaniche ha obbligato gli Inglesi ad un notevole ripiegamento ed all'abbandono di numerosi mezzi e materiali di cui si sta procedendo al ricupero, atteso che una notevole parte di essi è in perfette condizioni d'impiego.

Ed un altro elemento va rilevato. «Le Aviazioni alleate, dice il Bollettino, affermano la loro vittoriosa superiorità. Alla pretesa dalla R. A. F. di aver conquistato il dominio dei cieli africani, esse contrappongono la crescente efficacia dell'azione aerea dei nostri infaticabili equipaggi, i quali, unitamente ai camerati tedeschi, dànno vigoroso appoggio alle unità terrestri e sconvolgono coi loro arditi interventi le retrovie nemiche. E la R. A. F. non arriva ad impedirlo!»

Il Comunicato tedesco

Berlino, 23

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Nell' Africa settentrionale le truppe tedesche ed italiane hanno inseguito il nemico battuto. Fino ad ora sono stati catturati o distrutti 10 carri d'assalto britannici, 46 cannoni ed oltre un centinaio di automezzi. Formazioni dell'Arma aerea tedesca ed italiana hanno inferto nuove gravi perdite alle truppe inglesi respinte verso il settore meridionale di Agedabia. Sull'isola di Malta sono state bombardate di giorno e di notte, da apparecchi da combattimento germanici, basi aeree e marittime del nemico.

Le ragioni del "Daily Express,,
"Una vittoria non è stata conseguita in Libia»

Roma, 23

Il giornale londinese *Daily Express* pubblica un articolo del suo redattore militare in cui è detto: «Una vittoria non è stata, dico, non è stata, conseguita in Libia». Il giornale si domanda quali siano le ragioni che impedirono la vittoria britannica e le sintetizza come segue: Vi era una mole notevole di forze nemiche quando si iniziò l'attacco; vi sono state relativamente lievi perdite tedesco-italiane; vi è la possibilità che siano giunti rinforzi a Tripoli. Concludendo, scrive:

«Le ragioni che ci hanno impedito di vibrare un colpo decisivo sono, in sostanza, le seguenti: l'abilità di manovra del nemico nel deserto, che gli ha consentito in parte di evitare una battaglia, e le difficoltà di far giungere alle nostre prime linee sufficienti rifornimenti dalle basi egiziane distanti 500-600 miglia».

Vasta eco a Budapest

Budapest, 23

Il contrattacco italo-tedesco in Libia, che ha costretto gli Inglesi a battere in ritirata, ha una vasta eco nella stampa ungherese, la quale osserva che i Britannici hanno dovuto ripiegare sotto l'impeto combattivo delle truppe italo-germaniche. Il nemico, scrive l'*Esti Ujsag*, che gli Inglesi si erano affrettati a dare per battuto e sgominato, ha riservato una brutta sorpresa al Comando britannico.

Le cause del nervosismo inglese

Istanbul, 23

Il giornale *Cumhuriyet* sottolinea il malcontento inglese per gli avvenimenti dell'Asia orientale e afferma che questo malcontento deve essere grave, poichè Churchill ha minacciato di porre alla Camera la questione di fiducia. Il giornale ritiene legittimo il nervosismo inglese, poichè la caduta di Singapore avrebbe gravi conseguenze, conseguenze che riassume in cinque punti: il mare del sud della Cina diventerebbe un lago nipponico; le comunicazioni tra l'Oceano Pacifico e l'Oceano Indiano sarebbero tagliate, così resterebbero separate le flotte americana e inglese verrebbe a mancare la possibilità di attraversare la Birmania e di portare aiuti alla Cina e alla Russia; il Golfo di Bengala e la maggior parte dell'Oceano Indiano passerebbero sotto il controllo giapponese; le flotte americana e inglese, separate, diventerebbero deboli, mentre il Giappone potrebbe servirsi di tutta la sua potenza.

Fronte orientale
I combattimenti proseguono violenti

Berlino, 23

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Sul fronte orientale continuano i violenti combattimenti. Durante un contrattacco sferrato nel settore centrale sono state inflitte al nemico nuove gravi e sanguinose perdite. 35 cannoni come pure numerose armi pesanti sono cadute in nostre mani.

Apparecchi da combattimento hanno danneggiato con le bombe una grande nave da carico navigante in zone di mare attorno alla Granbretagna. Attacchi dell'Arma aerea sono stati diretti contro attrezzature portuali e militari sulle coste meridionali e sud-orientali britanniche.

La notte scorsa bombardieri britannici hanno sganciato bombe incendiarie e dirompenti su alcune località della Germania occidentale tra cui quartieri di abitazione e pubblici edifici a Münster. Unità della Marina da guerra hanno abbattuto 3 bombardieri britannici.

In forma solenne ed a spese dello Stato hanno avuto luogo oggi i funerali del Feld Maresciallo von Reichenau. Il rito militare si è svolto nell'atrio della storica armeria. Il Führer era rappresentato dal Maresciallo del Reich Göring e quale Comandante in capo dell'Esercito, dal Feld Maresciallo von Rundstädt. Erano presenti anche, il comandante in capo della Marina da guerra Grande Ammiraglio Räder ed il Feld Maresciallo Milck, sottosegretario di Stato all'Aeronautica. L'Esercito italiano era rappresentato dall'addetto militare generale Marras. La figura dell'estinto è stata esaltata da Göring e da Rundstädt che hanno poi deposto corone in nome del Führer e del Supremo comando.

La Croce di ferro tedesca al gen. Ulisse Longo

Roma, 23

Un inviato speciale della *Agenzia Stefani* riferisce da una base aerea del Mediterraneo che il generale della R. Aeronautica Ulisse Longo ha ricevuto dal Comando supremo germanico la Croce di ferro di seconda classe.

Nessuna notizia a Melbourne dalla Nuova Guinea

Roma, 23

In un dispaccio da Melbourne la Agenzia «Reuter» informa che il Primo ministro australiano ad «interim», Forde, ha dichiarato che dalle ore 16 di ieri non è più giunta alcuna notizia dalla Nuova Guinea, dicendo che questo fa ritenere fondata la voce di uno sbarco giapponese a Rabaul.

La città di Rabaul, situata sulle coste orientali, è la capitale del territorio di mandato della Nuova Guinea comprendente la Nuova Guinea di nord est, l'arcipelago di Bismarck e le isole settentrionali del gruppo delle Salomone amministrato dalla Federazione australiana per mandato della Società delle Nazioni. Tutto questo territorio comprese le isole ha complessivamente una superfice di circa 240.000 chilometri quadrati e una popolazione valutata intorno a 520.000 indigeni, 3000 europei e 2000 cinesi. La città che conta poco più di 2000 abitanti è però, per la sua posizione, un porto importante.

Volontari birmani in campo contro l'Inghilterra

Dal fronte birmano, 23

In seguito all'indignazione popolare provocata dall'arresto del Primo ministro birmano, Saw, la parte delle autorità britanniche, sotto l'accusa di cospirare col Giappone, un gran numero di Birmani hanno cominciato a formare dei Corpi di volontari per combattere contro l'Inghilterra.

Il Parlamento australiano convocato d'urgenza

Sciangai, 23

Si annuncia ufficialmente da Melbourne che truppe giapponesi sono sbarcate nella Nuova Guinea e nelle isole Salomon.

Una riunione straordinaria del Parlamento australiano è stata decisa per esaminare le nuove questioni sollevate dalle nuove e gravi minacce che pesano sull'Australia in seguito a tale sbarco e in seguito agli attacchi aerei a Rabaul.

Grandissima inquietudine regna in tutta l'Australia ove si attendono ormai delle nuove e più gravi sorprese. La popolazione teme che il nemico possa sferrare un attacco contro le provincie orientali e l'atmosfera in Australia è press'a poco quella che era a Londra nel 1940. Il commentatore della Sidney Daily Herald *che si sforza di giudicare la situazione con la maggior calma possibile scrive tuttavia: «I Giapponesi vogliono senza dubbio impedire con tutti i mezzi che l'Australia divenga un vasto campo militare per gli alleati. Bisogna temere anzitutto un tentativo nemico destinato a tagliare tutte le vie di comunicazioni marittime tra le nostre basi e l'America. Si dichiara tuttavia che, data l'estensione dell'Australia e specialmente le ampie zone paludose un'azione in grande stile del Giappone per invadere l'Australia stessa incontrerebbe numerose difficoltà».*

Febbrile opera di difesa
Tutti gli uomini chiamati alle armi

Stoccolma, 23

Il corrispondente londinese dell'*Allehanda* fa sapere, questa sera, che in Australia, si teme un attacco aereo giapponese ed uno sbarco. Le autorità militari australiane stanno organizzando frettolosamente la difesa dell'isola, sia richiamando alle armi tutti gli uomini disponibili, sia spostando artiglierie lungo le coste, e reti di filo spinato nei punti maggiormente favorevoli per una sbarco nipponico. Nelle città si provvede alla difesa antiaerea ma per quanto riguarda l'industria di guerra, la Australia si trova fortemente ostacolata a causa delle grandi quantità di materiale che ha dovuto fornire all'Inghilterra. Ci si attende che Churchill nel suo discorso ai Comuni, farà delel dichiarazioni anche circa la questione australiana nei confronti della Madrepatria. Il ministro della Guerra australiano ha lanciato un ordine a tutti i cittadini.

Località vicinissima a Singapore raggiunta dai Giapponesi

Roma, 23

Un comunicato pubblicato a Singapore fa comprendere, secondo i circoli militari londinesi, che le forze britanniche hanno dovuto battere in ritirata in tutti i settori del fronte. Il Comunicato aggiunge che i Giapponesi hanno raggiunto una località vicinissima a Singapore.

Una violenta battaglia si svolge tra Moulmein e il confine tailandese

La 45ª Brigata indiana sbaragliata in Malesia

Tokio, 23

La stazione radio di Rangoon ha annunciato stamane che le truppe giapponesi si trovavano a soli 70 km. dalla Capitale della Birmania. La stessa stazione ha ammesso che l'aviazione nipponica domina completamente il cielo, data l'enorme superiorità di cui dispone, cosicchè, si hanno poche speranze che la situazione possa migliorare.

Il Gran Quartier Generale Imperiale nipponico annuncia che l'Aviazione della Marina giapponese ha effettuato il 19.o bombardamento contro Singapore, ottenendo i seguenti risultati: 1) Le bombe hanno colpito il centro militare e politico di Singapore causando un grande incendio; 2) una nave nemica è stata colata a picco ed una altra gravemente danneggiata nel porto di Singapore; 3) è stato distrutto l'aerodromo di Tangah e numerosi aerei nemici sono stati incendiati o distrutti.

Sui combattimenti nelle Filippine, radio Tokio informa che nel corso di una battaglia durata otto ore, le Forze nord-americane concentrate nel settore di Muron sono state completamente distrutte. I Giapponesi avanzano in direzione sud.

Si annuncia che le Forze armate hanno compiuto uno sbarco nella Nuova Guinea incontrando scarsa resistenza e occupando in poche ore Rabaul.

Si ha da Saigon che una violenta battaglia si svolge a Kawkarek, tra Moulmein e i confini della Tailandia. Kawkalek è situata in posizione strategica. Essa è una fortezza naturale che domina per oltre 1400 metri la strada di Moulmein. Notizie dalla Malesia recano che la lotta è particolarmente accanita sulla strada che congiunge Labis a Kluang, ove le truppe giapponesi hanno già raggiunto Beroh che si trova a sud di Labis. A Pariston le truppe giapponesi, risalendo verso il nord, hanno scacciato i nemici da Yongpeng.

I giornali, in numerose corrispondenze dall'estero, segnalano la critica situazione delle forze americane nella penisola di Bataan a Lugon.

Troncare gli aiuti a Ciung King

Il portaparola delle autorità militare giapponesi ha dichiarato che lo scopo principale dell'offensiva nipponica contro la Birmania è quello di interrompere il traffico sulla strada della Birmania che è la principale arteria dei rifornimenti di Ciung King. Egli ha assicurato inoltre che l'offensiva si svolge conformemente ai piani e che bisogna ritenere come prossima la presa di Rangoon. Secondo informazioni pervenute a Tokio, vi sarebbero a Rangoon, come in altre località situate a nord di questa città, grandi quantità di materiale destinate a Ciung King. Il portavoce ha aggiunto che le autorità cinesi sono malcontente del ritardo constatato nei trasporti, mentre d'altra parte gli Inglesi si mostrano poco soddisfatti dell'appoggio insufficiente dato da Ciung King. In considerazione di questo disaccordo il valore combattivo delle truppe che difendono la Birmania non deve essere sopravalutato.

Il Nichi Nichi *inneggia alla nuova azione in Birmania che ha il duplice scopo di troncare gli aiuti a Ciung King e di dar l'indipendenza ai Birmani, elementi questi importantissimi nella costituzione del nuovo ordine. Inoltre la campagna birmana ponendo sotto il controllo delle forze giapponesi l'Oceano Indiano taglia col controllo degli Stretti di Malacca qualunque aiuto dell'Inghilterra per l'Australia e fa crollare definitivamente l'influenza inglese sopra l'Asia dell'Est.*

La resistenza americana

Avanzando ulteriormente lungo la costa occidentale della Penisola di Malacca, le forze giapponesi hanno sbaragliato le truppe indiane appartenenti alla 45.a Brigata. Il comandante della Brigata è caduto sul campo. I Giapponesi hanno fatto circa 700 prigionieri e catturato 8 cannoni campali, 40 carri armati, 600 motomezzi e una grande quantità di armi e munizioni.

Da Bataan si segnala che la resistenza degli Americani si svolge particolarmente tenace tra le montagne di Mackib. Le artiglierie, nel vano tentativo di arrestare l'avanzata nipponica, sparano ad alzo abbattuto. Anche nella baia di Subio la lotta è accanita.

Accanita lotta in Malesia

Sciangai, 23

Secondo le ultime informazioni che giungono dalla Birmania del sud, le truppe britanniche fanno sforzi disperati per tentare di arrestare o per lo meno rallentare la avanzata nipponica nella regione di Kawkarek ad est di Mulmein. Violenti combattimenti sono in corso in questa regione.

Le notizie qui giunte confermano che l'avanzata delle forze nipponiche verso Singapore prosegue, malgrado la disperata resistenza degli Inglesi, i quali hanno posto in linea tutte le forze disponibili. Secondo le ultime informazioni giunte dal fronte, una battaglia di grandi proporzioni è in corso in questo momento fra le forze britanniche e quelle nipponiche. I combattimenti sono particolarmente violenti presso Bukit Payong. Si annuncia che l'attacco degli aerei giapponesi di mercoledì scorso contro Singapore ha causato 304 mortie 62 5 feriti.

Le confessioni di Menzies sugli errori di Londra

Roma, 23

Il *Times*, in una corrispondenza da Melbourne riporta che l'ex Primo ministro, Menzies, parlando alla radio il 16 gennaio ha detto tra l'altro: «Le autorità militari di Londra hanno avuto vedute più ristrette in merito alle necessità della difesa malese di quelle di coloro che stavano in Asia orientale. Gli avvenimenti hanno dimostrato che i londinesi erravano e che le autorità locali non avevano fatto domande stravaganti. Ci siamo, del resto, sempre cullati in generale nella sottovalutazione dei nostri nemici fin dall'inizio della guerra». Menzies ha sostenuto poi che non sono state ascoltate le domande fatte più volte dai Governi australiani per ottenere maggiori concentramenti di truppe ed aeroplani nella zona del Pacifico ed ha smentito le dichiarazioni apparse nei giornali degli Stati Uniti circa pretese trattative, all'inizio del 1941, tra Governi britannico e australiano per l'abbandono delle difese imperiali nel Medio Oriente ed il concentramento delle difese in Asia orientale. Concludendo ha affermato che la sconfitta in Asia orientale non è soltanto gravissima per l'Australia, ma è un disastro mondiale.

Il *Manchester Guardian*, in un editoriale dal titolo: «Gli errori malesia», rifà la storia degli errori commessi in Malesia citando anche le dichiarazioni di Menzies e assicura che Churchill dovrà rispondere a molte domande spinose.

Un Comitato interministeriale sotto la presidenza del Duce per gli approvvigionamenti ed i prezzi

Roma, 23

E' in corso di firma il seguente Decreto Legge:

Art. 1) E' costituito il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi dei prodotti industriali, agricoli e dei servizi.

Art. 2) Il Comitato è presieduto dal Duce ed è composto dai seguenti membri: Segretario del P. N. F.; ministro delle Finanze; ministro dell'Agricoltura; ministro delle Corporazioni, ministro delle Comunicazioni; ministro degli Scambi e Valute; sottosegretario agli Interni; sottosegretario alle Fabbricazioni di guerra; sottosegretario all'Agricoltura; sottosegretario alle Corporazioni; Vicesegretario del P. N. F.; capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito; presidente della Confederazione fascista degli agricoltori; presidente della Confederazione fascista degli industriali; presidente della Confederazione fascista dei commercianti; presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura; presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria; presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio.

Art. 3) Il Comitato è coadiuvato da una segreteria, costituita e con sede presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 4) Il Duce può chiamare a far parte del Comitato, per la trattazione di determinate questioni, dirigenti e componenti le organizzazioni politiche, economiche e corporative del Regime.

Art. 5) E' organo esecutivo del Comitato in ogni Provincia il Prefetto, nella sua qualità di presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni e di presidente della Sezione provinciale dell'alimentazione.

Art. 6) Il presente Decreto abroga le disposizioni contenute nel Regio Decreto 8 luglio 1941-XIX e ogni altra disposizione contraria.

Art. 7) Il presente Decreto Legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Camere legislative per la sua conversione in legge.

Augusto Venturi assume le funzioni di segretario

Roma, 23

Il camerata Augusto Venturi cessa dalla carica di Vicesegretario del Partito, per assumere le funzioni di segretario del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi.

La prima riunione il 31 corrente

Roma, 23

La prima riunione del Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi è fissata per il giorno 31 gennaio, alle 17, a Palazzo Venezia.

Ricevimenti del Duce

Roma, 23

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia presente il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il consigliere nazionale Clodo Feltri, presidente dell'Ufficio controlli formaggi il quale gli ha ampiamente riferito sul lavoro svolto dall'Ufficio stesso nei primi otto mesi di attività. Il Duce ha elogiato il camerata Feltri per l'opera svolta in questo importante settore dell'alimentazione e gli ha impartito le direttive per l'azione futura.

Il Duce ha ricevuto, presente il ministro delle Corporazioni il dott. Michele Spadafora Gutierrez, vicepresidente della Confederazione fascista degli agricoltori.

L'assicurazione per la tubercolosi
L'inizio delle prestazioni ai maestri e ai direttori didattici

Roma, 23

Con il 1.o dicembre 1941-XX ha avuto inizio di applicazione un nuovo importante complesso di prestazioni da parte dell'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi che, come è noto, è gestita con le altre assicurazioni sociali obbligatorie, dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Non poteva sfuggire alle vigili cure del Regime il problema della estensione dell'assicurazione per la tubercolosi nel settore della scuola perchè, se è vero che la detta assicurazione trae possibilità tanto maggiori di efficace contributo ai fini del successo della lotta antitubercolare, quanto più esteso diviene il suo campo di applicazione, cosicchè può affermarsi che l'optimum della sua efficienza sarebbe raggiunto soltanto attraverso una estensione totalitaria dei benefici a tutta la popolazione italiana, non è men vero che nell'ambiente scolastico la tutela assicurativa degli insegnanti investe anche la questione della doverosa protezione delle generazioni giovanissime degli allievi, forza viva della Nazione.

Balza perciò chiara l'utilità che può presentare, sotto il punto di vista dell'eliminazione delle cause di contagio nell'ambito della scuola, la possibilità offerta ai maestri elementari di fruire, in caso di necessità, di una assistenza così completa, efficace e pienamente rispondente alle moderne esigenze cliniche e sanitarie, quale è appunto quella riservata agli assistenti in regime assicurativo da parte dell'Istituto della previdenza sociale. La speciale forma assicurativa contro la tubercolosi, che ha trovato la sua disciplina giuridica nelle disposizioni del Regio Decreto Legge 21 dicembre 1938-XVII e nel regolamento di esecuzione approvato con Regio Decreto 13 settembre 1940-XVIII, si applica in particolare alle seguenti categorie: a) ai maestri elementari dello Stato e ai regi direttori didattici; b) ai maestri elementari degli Istituti regi di educazione maschile e femminile.

L'obbligo dell'assicurazione ha avuto inizio per tutte le suddette persone dal 1.o dicembre 1940-XVII e poichè per il conseguimento del diritto alle prestazioni è necessario che sia trascorso almeno un anno dall'inizio dell'assicurazione e che sia stato corrisposto il contributo relativo all'anno immediatamente precedente a quello in cui le prestazioni stesse sono richieste, ne consegue che solo a decorrere dal 1.o dicembre u. s. ha potuto avere inizio la concessione delle prestazioni ai maestri elementari ed ai direttori didattici aventi diritto.

Le prestazioni concernenti la cura si estendono ai componenti la famiglia, ossia alla moglie, al marito invalido dell'insegnante assicurata, ai figli legittimi e naturali legalmente riconosciuti e ai fratelli e sorelle purchè tutti conviventi ed a carico e di età non superiore ai 21 anni. Le domande di prestazione debbono essere indirizzate alle sedi provinciali dell'Istituto della previdenza sociale competenti per territorio

La Sovrana visita l'Istituto degli encefalitici

Roma, 23

La Regina Imperatrice ha dedicato l'odierna mattinata all'Istituto provinciale «Regina Elena» per lo studio e la cura degli encefalitici al viale di villa Pamphili. Ossequiata, al suo giungere, dai dirigenti, la Sovrana si è subito portata nelle corsie e nei pensionari, da dove si è a lungo ed affabilmente intrattenuta con i ricoverati, prendendo interessamento al decorso delle loro infermità ed alle loro aspirazioni. Nel lasciare l'Istituto la Regina Imperatrice è stata oggetto di una calorosa manifestazione di devoto e riconoscente omaggio.

L'Istituto dell'Africa Italiana in memoria del sen. Gasparini

Roma, 23

Per iniziativa dell'Istituto dell'Africa Italiana avrà luogo, domani 24, alle ore 17, nel salone delle conferenze di Palazzo Brancaccio, la commemorazione del sen. Jacopo Gasparini, Governatore di Colonia e Alto Commissario per l'economia di guerra in Africa Orientale Italiana, deceduto in Eritrea, il 16 maggio dello scorso anno. La commemorazione sarà tenuta dal conte Volpi di Misurata e da Roberto Cantalupo. La memoria di Jacopo Gasparini è connessa con l'azione politica svolta dall'Italia in Africa e in Oriente; nonchè alla magnifica impresa di colonizzazione di vasta portata economica da lui realizzata nella bonifica di Tennessei.

CRONACA DELLA CITTÀ

Saldezza granitica dell'Asse

(Foto Demanins)

Il presidente dei mutilati di guerra di Berlino, Peter Baltes, parla ai mutilati triestini nella vibrante adunata in Sala Littorio. A sinistra dell'oratore, l'Ecc. il Prefetto Tamburini e il Federale dott. Piva, a destra il vicepresidente dei mutilati di Trieste, che funge da interprete

Esercitazioni di tiro stamane nel golfo

La Capitaneria di Porto comunica:

Oggi, sabato, nella mattinata, saranno eseguiti tiri a proietto nel golfo di Trieste. I tiri saranno sospesi durante il passaggio di navi e di natanti.

Col. com. Porto: Ruffini.

Messa in suffragio del Caduto Pietro Serrano

Oggi, sabato, alle 7, verrà celebrata nella chiesina «Sacra Famiglia» in via Vasari una Messa in suffragio dell'ap. uff. pilota aviatore rag. Pietro Serrano, eroicamente caduto in Africa Orientale il 15 agosto 1940.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - Attività delle Centurie. Le fasciste appartenenti alle formazioni delle Centurie [illegible] sono invitate a partecipare ai convegni che si terranno tutti i martedì e sabato, dalle 17 alle 19, nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III).

Le autorizzazioni d'accesso nei Porti franchi

La Capitaneria di Porto rende noto che in applicazione dell'ordinanza n. 188 del 14 marzo 1940-XVIII, è stata disposta la revisione degli elenchi delle persone che per ragioni delle proprie attività hanno facoltà di accedere nei Porti franchi.

A tale scopo invita gli enti interessati a far pervenire entro il corrente mese al Comando della Milizia portuaria (Scalo marittimo Porto Vittorio Emanuele III) l'elenco aggiornato delle persone alle proprie dipendenze per le quali necessita rinnovare l'autorizzazione di accesso nei Porti franchi.

Carte annonarie supplementari per il mese di febbraio

Poichè la consegna delle carte supplementari per pane e per generi da minestra agli operai addetti a lavori pesanti e pesantissimi [illegible] entro il mese, s'invitano i datori di lavoro a comunicare non oltre il 25 corrente le variazioni in aumento e in diminuzione verificatesi nel corso del mese nel personale operaio avente diritto al supplemento stesso. Le denuncie di variazione vanno presentate all'Ufficio carte annonarie, via dei Rettori 2, I piano.

Denuncia annuale dei contratti di locazione

Il 25 corr. scade l'ultimo termine

L'Unione fascista degli industriali, Sindacato proprietari di fabbricati, ricorda agli interessati proprietari ed amministratori di stabili che il 25 corrente scade l'ultimo termine per la presentazione (in duplice copia) dell'elenco di denuncia dei contratti di locazione, sublocazione conclusi, rinnovati o prorogati nel corso dell'anno 1941, di cui il disposto dell'art. 3 del R. D. L. 30 settembre 1935 n. 1781 e succ. R. D. L. 9 marzo 1936 n. 453. L'elenco di detti contratti dovrà presentarsi all'Ufficio del Registro oppure presso gli Uffici del Sindacato (via S. Spiridione 7), entro il 25 gennaio 1942-XX.

Le pene pecuniarie previste per la mancata denuncia dei contratti di locazione nel termine stabilito [illegible] da lire 50 a lire 3000 e da lire 3000 a lire 10.000 per ciascuna omissione o infedele dichiarazione. Gli Uffici del Sindacato sono a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali.

L'Associazione artiste e laureate informa che la conversazione della prof.ssa Verde, che doveva aver luogo oggi, è rimandata, per cause impreviste, a sabato prossimo.

Tutti quegli ingegneri, geometri, periti edili, periti agrari e ragionieri che [illegible] all'Unione professionisti ed artisti, via M. R. Imbriani 5, per informazioni.

Le lezioni di Padre Pelazzi. Oggi si esporrà la celebre ed invincibile dimostrazione dell'esistenza di Dio, che si desume dalla considerazione del moto: [illegible]

La Comunità evangelica di Confessione augustana annuncia che domani, domenica, alle 10, verrà tenuta una funzione religiosa [illegible] nella Comunità, in via San Lazzaro n. 19.

Corso di economia domestica ai «Dommi». [illegible]

Marinetti oggi a Trieste

La serata futurista all'Unione dei professionisti e artisti

L'Eccellenza Marinetti, Sansepolcrista, Accademico d'Italia e Segretario nazionale del Sindacato fascista autori e scrittori, sarà oggi, 24 corrente, a Trieste, dove terrà, alle 18, nella sala dell'Unione professionisti e artisti, in via Imbriani 5, una serata futurista col seguente programma:

Marinetti e Crali: Presentazione dell'estetica futurista della guerra; il musicista Aldo Giuntini eseguirà la sintesi d'una battaglia aeronavale.

Sono particolarmente invitati ad intervenire alla manifestazione gli iscritti al Sindacato autori e scrittori, sotto il cui auspicio si tiene la serata, gli iscritti ai Sindacati Belle Arti e musicisti e le iscritte laureate. Sarà pure gradito l'intervento degli iscritti ai Guf.

L'ingresso è libero a tutti.

Conversazioni all'I.N.C.F.

La commemorazione di Galilei

Ricorrendo il terzo centenario della morte di Galileo Galilei, per iniziativa della locale Sezione dell'Istituto di cultura fascista, la dott.ssa Fede Paronelli [illegible] «Galileo Galilei e la scienza moderna».

La conversazione [illegible] alle ore 18.30, nell'Aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri».

La conversazione che Umbro Apollonio doveva tenere sulla narrativa moderna giovedì, 22 corr., per incarico della Sezione dell'Istituto di cultura fascista, data la contemporaneità di altra manifestazione, è stata rimandata a giorno da destinarsi.

La Mostra di Marina Flaugnatti nella Galleria Michelazzi

La nostra concittadina Marina Flaugnatti, che da parecchi anni non presentava una mostra personale a Trieste [illegible]

Queste pitture d'acquario della Flaugnatti sono molto ammirate, e giustamente, e si presterebbero a una pubblicazione di flora e fauna marina, scienza ed arte insieme, che, mi dicono, noi non abbiamo ancora in Italia. **b.**

Il freddo in decrescenza

Il freddo, benchè molto sensibile, fu nella giornata di ieri in decrescenza tanto in città quanto sul vicino altopiano. Nella notte dal giovedì al venerdì la minima osservata in città fu di 9.6 sotto zero, che divennero —8.7 nelle prime ore del mattino, e si ridussero a —5 a mezzogiorno e a —4 verso il tramonto. A Villa Opicina la media dei termometri era ieri nelle prime ore del mattino sui —14; a mezzogiorno si era saliti a —6, e nel pomeriggio a —5. Una differenza dunque di un paio di gradi e più dal giorno precedente, che segnò la fase più acuta dell'ondata.

Ripresa delle lezioni

per la Succursale della Scuola "Corsi,,

La R. Scuola di Avviamento Comm. «Guido Corsi» comunica che le lezioni per le classi della Succursale saranno regolarmente riprese con il 26 corrente nella sede della Centrale (via S. Anastasio 15) alle ore 14.

Un brutto affare di tre balle di fieno

L'altra mattina, il carrettiere Pietro Ippavech, di 35 anni, abitante in Guardiella 1578, addetto presso la società Cimadori e C., stava percorrendo la via dell'Istria con un carro trainato da due cavalli e carico di balle di fieno destinate all'Amministrazione militare. A un certo momento, quando cioè il carro giunse all'altezza del Crematorio, buona parte delle balle caddero sulla via, ingombrando così il traffico. Mentre il carrettiere stava tentando di rimetterle a posto, fu avvicinato da tale Felice Stokeli, di 54 anni, abitante a Servola 60, il quale rivoltosi all'Ippavech cominciò a trattare circa l'eventuale comprita di tre di quelle balle. Il carrettiere, a corto di denaro, non pensò troppo a lungo sulla proposta e, accettato l'affare intascò un biglietto da cento lire. Ma la faccenda non era ancora finita. Per il trasporto a domicilio del fieno comperato, lo Stokeli incaricò tale Romano Tedeschi, abitante in via Soncini 269, che... disgrazia volle, venne fermato più tardi dal vigile urbano Alessandro Sumega, il quale volle conoscere la provenienza delle tre balle. Dal racconto del Tedeschi venne fuori il grosso ed ora i tre avranno a fare i conti con la legge.

Colto in flagrante da un custode

del mercato centrale

Verso le 19 di giovedì, l'apprendista cameriere C. P., abitante in via Castaldi 7, passando davanti al mercato centrale delle derrate, sito in riva Ottaviano Augusto, volle fare una visitina ai posteggi. Scavalcato il muro di cinta e elusa momentaneamente la sorveglianza del custode Antonio Borghese, il P. si avvicinò ad uno dei posteggi e, alzata una tenda, si accinse a rovistare nei cassetti di un tavolo nella speranza evidentemente di trovare qualche importo di denaro. Ma fu scoperto dal Borghese, il quale, acciuffatolo lo trasse in una vicina stanza ove lo rinchiuse nell'attesa dei vigili urbani Pietro Blasizza e Pietro Micale avvisati del fatto. All'arrivo dei vigili, il P. venne fermato e condotto al competente ufficio di P. S.

Notiziario di Monfalcone

Sostando «Al cavallino». L'altra sera il pescatore Antonio Zorzet, qui residente in via Randaccio 28, s'indugiava per qualche tempo all'osteria Al cavallino», lasciando incustodita la propria bicicletta all'ingresso. Quando usciva lo Zorzet dovette amaramente constatare che la sua bicicletta aveva preso il volo. Non gli restò che denunciarne il furto al comando dei vigili urbani.

Freddo e bora. L'ondata di freddo ha avvolto anche la nostra zona. Il termometro segna oltre 13 gradi e tende piuttosto a scendere che a salire. Nella maggior parte del giorno e della notte soffia rabbiosamente ad intervalli la bora che rende il freddo ancora più intenso. Il canale de Dottori che aziona le centrali elettriche della «Selveg» si è trasformato completamente in un banco di ghiaccio. Non si lamentano per ora danni nè disgrazie. Nonostante questo eccezionale rigore invernale, le locali industrie sono in piena attività.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

23 gennaio 1942-XX

NATI	7
MORTI	17
MATRIMONI	5

Cronaca giudiziaria

L'odierno processo in Assise

Stamane, alle 9, si presenteranno davanti agli assessori Maria Krebel in Butti di 40 anni, e Giuseppina Krebel in Cian, di 41 anni, abitanti in via Paolo Diacono N. 8, accusate di concorso in truffa continuata per avere dal settembre 1939 al luglio 1940, con artifici e raggiri, consistenti in promesse ed implorazioni e facendo credere di dover incassare una vistosa somma dalla Banca d'Italia, indotto in errore Cornelia Benedetti, di 74 anni, facendosi consegnare 3000 lire in contanti, nonchè preziosi, oggetti di casa e biancheria per un complessivo valore di 8000 lire. Sono accusate inoltre di estorsione aggravata e continuata per avere dal settembre 1940 fino all'11 gennaio 1941, mediante violenza e minacce, tappando la bocca perchè non gridassero e minacciandole di farle andare in prigione, costretto le sorelle Emilia Rozzo, di 73 anni e Anna Rozzo di 75 anni, a consegnare 37.441 lire e preziosi, biancheria e posaterie d'argento per oltre 10 mila lire.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. comm. Tissi; difesa avvocati Giannini e Kezich.

Condanne per infrazioni alle leggi annonarie

(Tribunale penale) Davanti ai giudici della quarta sezione si sono svolti i seguenti processi per infrazione alle leggi annonarie:

Antonio Marchi, per vendita abusiva di pesce con relativo aumento di prezzo è stato condannato a 2 mesi di reclusione, a 3200 lire di multa ed a 200 lire di ammenda.

Francesca Sincich per aumento del prezzo degli spinaci a 500 lire di multa.

Per sottrazione al consumo di generi razionati, abusivo commercio degli stessi con aumento di prezzo e violazione delle norme sul razionamento sono state condannate: Albina Bruschina a 6 mesi e 15 giorni di reclusione, a 1000 lire di multa ed a 500 lire di ammenda; Elisa Magrin ad un mese e 15 giorni di reclusione, a 3300 lire di multa ed a 200 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Anasipoli e Palermo; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati Kezich e Monticò; cancelliere Amadio.

Per violazione alla distribuzione del pane e della farina

(Tribunale penale) Pietro Garimberti, Giuseppe Mosettig e Stefania Gregori in Novel ritenuti contravventori alle norme riguardanti la distribuzione del pane e della farina sono stati condannati: Garimberti e Mosettig a 4 mesi di reclusione, ad 1 mese di arresto, a 3300 lire di multa ed a 300 lire di ammenda ciascuno; Gregori ad un mese di arresto ed a 1000 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati Pampana, Ghersa ed Averino; cancelliere Amadio.

Violento incendio

in un deposito di carta

Ieri mattina, nel deposito di carta da macero di via S. Maurizio 16, si è sviluppato un violento incendio, durante il quale sono andate distrutte oltre 40.000 lire di merce, della quale metà solo è assicurata. Sul posto, appena avvertiti, sono accorsi con un'autopompa e un carro attrezzi i vigili del fuoco agli ordini del comandante Conighi e del vicecomandante conte Valentinis, i quali hanno diretto per oltre cinque ore il faticoso lavoro. L'incendio si presentava più minaccioso per il fatto che sopra il deposito si trova una falegnameria con vari recipienti di acqua ragia e di spirito e nelle vicinanze i magazzini Mitis.

Le cause dell'incendio devono attribuirsi al fatto che nel vicino portone della casa si erano gelate le condutture dell'acqua e gli inquilini per liberare i tubi dal gelo avevano fatto uso del fuoco. Le fiamme, trovata una fessura nella parete che dà nel magazzino, si erano appiccate alle balle della carta. Sul luogo dell'incendio sono rimaste squadre di vigili del fuoco a guardia del magazzino, per scongiurare il pericolo di eventuali nidi d'incendio.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, da Muggia ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10 e 19; da Muggia per lo Scalo Legnami ore: 7.5, 12.45 e 18.45. (Muggesana).

Trattenimento al Dopolavoro C. R. D. A. Il trattenimento familiare che il Dopolavoro dei Cantieri organizza per domani, alle 17.30, avrà in programma un concerto vocale-strumentale sostenuto dalla soprano Nilka Dainese Lotti, dal baritono Alberto Primosi, dal basso Cirillo Umech e dal tenore Romeo Varagnolo. I cantanti, che eseguiranno romanze e brani celebri di alcune tra le opere più conosciute, saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Alfredo Del Torre.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Metello, Feliciano.

DECESSI (23 gennaio 1942-XX): Izzo Giovanni, a. 73; Brandi Antonio, a. 75; Gasparini Maria, a. 74; Alpron dott. Abramo Alfredo, a. 71; Cinti ved. Schwab Maria Virginia, a. 84; Rinaldi Angelo, a. 78; Daneu ved. Vremec Maria, a. 83; Fei Liberale, a. 54; Simeoni Giordano, a. 21; Scarpat in Casari Teresa, a. 70; Fonda Maria, a. 2; Crismancich in Pecar Teresa, a. 87; Sarsilli Rinaldo, a. 54; Burcich ved. Hoffmanrichter Caterina, a. 76; Di Bin Luigi, a. 51; Bressel ved. Javersek Giuseppina, a. 77; Daneu in Bogatez Caterina, a. 80.

MATRIMONI TRASCRITTI: Colonf Dusan, meccanico con Posega Maria, modista; Cascone Orazio, studente universitario con Crastich Zita, casalinga; Gerce Carlo, muratore con Gregoric Emilia, casalinga; Sirca Ernesto, commesso droghiere con Skabar Valeria, casalinga; Centofanti Settimio, impiegato con Mosetti Gemma, impiegata.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Bohème,, stasera al Verdi

Con la direzione del maestro Gianandrea Gavazzeni, interpreti principali Mafalda Favero e Giovanni Malipiero e la partecipazione di Dora De Stefani, Giuseppe Taddei, Ottavio Serpo e Antonio Righetti, si darà stasera alle 20.30, la prima attesa esecuzione de «La Bohème» di Puccini che si annunzia con molte attrattive artistiche, data la rinomanza degli interpreti. Un gran pubblico presenzierà stasera alla ripresa dell'opera pucciniana che da parecchi anni non veniva rappresentata su queste scene.

La terza esecuzione di «Francesca da Rimini», improntata di molta nobiltà dalla concertazione e direzione di Giuseppe Del Campo e dall'interpretazione di Franca Somigli e del tenore Ziliani, ha avuto iersera una gradevole e interessante caratteristica per la partecipazione del baritono Carmelo Maugeri nella parte di Gianciotto al quale imprime lineamenti assai appropriati di ruvido cipiglio soldatesco alternati da maschia affettuosità e da infiammabile gelosia. Il Maugeri, che ha modellato con artistico senso plastico la sua parte, si è mostrato ancora cantante di bella voce e di esperti accorgimenti meritando i pieni consensi del pubblico. La signora Franca Somigli, che prendeva congedo, è stata fervidamente e ripetutamente salutata e ammirata anche ieri sera come squisita interprete di Francesca. Non mancarono omaggi al tenore Ziliani, al Nessi, alla Zinetti ed agli altri eccellenti esecutori di questo riuscitissimo spettacolo.

Domani, domenica, in rappresentazione diurna (seconda del turno B) alle ore 15.30 ultima rappresentazione di «Risurrezione» con Gianna Pederzini, Paolo Civil e Giuseppe Taddei. Prosegue la vendita dei biglietti per questa rappresentazione.

Abbonamenti dopolavoristici al Verdi

Si ricorda che oggi è l'ultimo giorno utile per la richiesta di prenotazioni agli abbonamenti dopolavoristici per la stagione d'opera al Teatro Verdi. Gli interessati potranno rivolgersi al Dopolavoro provinciale nelle ore seguenti: dalle 9.30 alle 14 e dalle 18.30 alle 19.30.

Alla Camerata artistica dell'I.C.F.

La manifestazione di domani

Domani, domenica, alle 17 in sala del Liceo «Dante» la Camerata artistica triestina terrà la sua sesta riunione artistica. Ecco il programma:

Parte prima: «Confessione» - Un breve brano tratto dal romanzo inedito di Alberto de Brosenbach, letto dall'autore; Danze artistiche eseguite da tre allieve di Lisa Walther 1) Chopin: Vento d'estate (Studio op. 25 n. 1) signorine Giuliana Maineri e Nidia Marangoni; 2) Drigo: Valzer dal Balletto Esmeralda, signorina Sonia Marmalga; 3) Debussy: Arabesca, signorine Giuliana Maineri e Nidia Marangoni. Collaboratrice al piano: prof. Lisa Schäfer. Parte seconda: Marcello Fraulini: presentazione e dizione di poesie dello scrittore Guido Taddia. Soprano Maria Scodini: A. Scarlatti (1659-1725) Le violette; G. Rossini (1792-1868) La promessa. Basso Mario Tommasini: Antonio Caldara (1670-1736) Come raggio di sol - aria. L. V. Beehoven (1770-1827) In questa tomba oscura. Al pianoforte: Guido Rotter.

Ingresso libero al pubblico.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.35: Trasmissione dedicata alla Romania. Ore 21.15: «Pensaci, Giacomino!», tre atti di Luigi Pirandello, regia di Enzo Ferrieri.

Wolmer oggi al «Ditci». Oggi, dalle 18 alle 20, si svolge al «Ditci» un brillante trattenimento artistico al quale prende parte l'asso nazionale della fisarmonica Wolmer nonchè il prodigioso solista di tromba A. Pittana, il Trio Ceruta e il pianista Bruno Bidoli. Faranno pure parte del programma i noti artisti lirici Tullio Mazzetto, Oriella Radiani nonchè numerosi divi del microfono, della danza, della musica e una grande sorpresa comica. Nelle successive edizioni daremo l'elenco completo degli esecutori. Prenotazione posti in segreteria (Tergesteo, piazza Ciano).

Al Dopolavoro «Aquila». Questa sera, alle 19, nela sede di Aquilinia, avrà luogo uno spettacolo d'arte varia ritmi, canzoni, comicità, interpretato da divi e stelline del microfono.

«Sior Todaro brontolon» al «Dimm». Domani, alle 19.30, nella sede B del «Dimm» avrà luogo una rappresentazione della brillante commedia «Sior Todaro brontolon».

Gli spettacoli al Ferroviario. Domani, nella sede Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico con inizio alle 14.30, 16.30 e 18.30; nella sede di San Vito cinema alle 16, 18 e 20.

Recita del Pubblico Impiego. Domani, alle 18, la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico rappresenterà «Alta montagna», tre atti di Salvator Gotta.

Spettacolo coreografico al «Ditci». Domani, alle 16, la sezione arte varia del «Ditci» presenterà, nella sede di piazza Ciano 15, uno spettacolo coreografico sostenuto da piccoli danzatori della scuola di Maria Jessipova con la collaborazione di note stelline della canzone e piccoli virtuosi della fisarmonica, allievi della scuola musicale del «Ditci», diretta dal camerata maestro A. Zeppar. Ingresso, dopolavoristi del «Ditci» lire 2; altri dopolavoristi lire 3; posto a sedere lire 1.

Recita al Dop. «Beltrame». Domani, alle 17.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» darà in sede sociale «Il treno dei mariti», «In fondo al baratro» e «La trovata di papà», commedie di A. Pittani, interpretate da Ferdinando Alberti, Raoul Visnovitz, Anita Feltrin e da altri elementi del Dopolavoro «Beltrame».

Concerto al Dopolavoro chimici. Il Dopolavoro chimici organizza per domani, alle 17, nella sede di via San Francesco n. 2, un concerto vocale-strumentale, che sarà sostenuto dai seguenti elementi: R. Antonucci, F. Nassini, M. Furlan, A. Moretti, L. Naccari, R. Zuberti, M. Siega, L. Stefani. Accompagnatore al pianoforte il maestro Alfredo Della Torre. I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 0,60 per i soci e in lire 1.20 per i dopolavoristi simpatizzanti.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro «Modiano». Domani, alle 19, il prof. Thomas si presenterà nella sede di via dei Leo con le sue suggestive riviste magiche, che comprendono interessanti giochi di prestigio, esperimenti di illusionismo e trasmissione del pensiero. Funzionerà il servizio di bar.

Arte varia al Dop. Jutificio. Domani alle 17.30 spettacolo inaugurale della nuova compagnia dilettantistica di Livio Persini.

Il pianista Benedetti-Michelangeli alla Società dei Concerti

Il rinviato e sospirato concerto del pianista Benedetti-Michelangeli è diventato iersera una cara e preziosa ed emozionante realtà. Giacchè altro non si può dire, quando si ascolta un pianista tecnicamente così maturo e perfetto, dotato di tanta dovizia di mezzi e così mirabilmente assimilati, disciplinati e usati, che gli consentono di superare, con naturale e spontanea disinvoltura, difficoltà a molti altri pressochè inaccessibili. Benedetti-Michelangeli dispone di possibilità tecniche inesauribili, che lo rendono signore dello strumento, e di una musicalità compenetrata e connaturata per cui si impossessa dei caratteri stilistici, della struttura del brano pianistico e vi imprime la robusta impronta del suo temperamento. Con una dotazione di qualità così eccezionali, anzi si può dire uniche, Benedetti-Michelangeli ha offerto un programma di musiche che lo hanno rivelato pienamente e con felice magnificenza, dal gotico della Ciaccona di Bach-Busoni al delizioso e ben intagliato e bulinato barocco delle tre Sonate di Scarlatti, al patetico classicismo della Sonata 27, N. 2 di Beethoven, al quintessenziato romanticismo di Chopin, all'immaginoso impressionismo di Ravel, alle preziose atmosfere sonore di Debussy. Con elegante compostezza, senza mimica interpretativa, da gran signore, Benedetti-Michelangeli è passato da un autore all'altro, percorrendo i secoli, affrontando e superando le varie forme stilistiche, suscitando da ogni forma le essenze musicali, l'intimità spirituale, ed ha mostrato a quale grado e altezza coesistono in lui il tecnico prodigioso e l'artista che di quella tecnica si serve come mezzo di espressione.

Già l'impronta data dal pianista alla bachiana Ciaccona ha impressionato l'uditorio per il nitore del tocco e la bellezza degli stacchi e la gravità ieratica del lineamento. Ma nell'atmosfera quasi metafisica di Bach, Benedetti-Michelangeli ci ha portato nella luce dorata e morbida, nella giocosa e sorridente e pungente grazia di Scarlatti, raggiungendo un impareggiabile candore e luminosità di espressione, coi suoi squisiti piani, con la sorprendente eleganza e freschezza dei ritornelli. Ed è passato successivamente al dualismo patetico-concitato di Beethoven, esplorandone i sentimenti e le passioni e fondendone, nella possente struttura musicale, le drammatiche antitesi in una perfetta sintesi. Quale lievità e vaporosità sonora nella Berceuse di Chopin e quanta colorazione pittorica ed evidenza veristica di impressionismo nei «Giuochi d'acqua» di Ravel. Il pubblico, che occupava la sala maggiore del Liceo «Dante Alighieri», sorpreso, soggiogato, ammirato, ha applaudito ed acclamato Benedetti-Michelangeli che ha concesso altre musiche ed ha rinnovato calde, entusiastiche manifestazioni.

v. t.

RADIO

24 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine superiore. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Musica varia. 12.45: Per le donne italiane. 13.25: Complesso italiano caratteristico. 14.15: Musiche per orchestra. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 16.30: Radio «Gil». 17.15: Dischi di novità e di successo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.35 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Trasmissione dedicata alla Romania. 21.15: «Pensaci, Giacomino!», tre atti di Luigi Pirandello. 23 (circa): Orchestra della Cetra.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). 12.15: Orchestrina Spaggiari. 12.35: Concerto. 13.15: Musica operettistica. 14.25: Quartetto tipico fiorentino. 17: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Lucia di Lammermoor», di G. Donizetti. maestro concertatore e direttore d'orchestra Vincenzo Bellezza. 20.40 (onda m. 230,2): «Il fantoccio di neve», rivista di R. Morbelli, orchestra Zeme. 21.25: Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Morelli.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 20.30 precise: «La Bohème», di Puccini.

ROSSETTI. 16, 19, ult. varietà 20.45: Superspettacolo Ritmi e Canzoni; sullo schermo: «Il romanzo di un medico». E.N.I.C.

NAZIONALE. 16, 17.30, 19.30, 21.30. «La scuola dei timidi» con A. Rabagliati, A. Semprini. Segue «Metano».

EXCELSIOR. 16, 17.40, 19.40, 21.40: «La mia vita per l'Irlanda», con A. Dammann, P. Wegener, R. Deltgen.

PRINCIPE. 16: «Villa da vendere», con Amedeo Nazzari, brillante, movimentato.

FILODRAMMATICO. 14.45: I visione: «Cuori in burrasca», con La Jana e Cecchelin in «El sorzo» e varietà

FENICE. 16. 17.50, 19.40, 21.30: «Il giardino dell'oblio», con Charles Boyer, Marlene Dietrich (tecnicolor).

ITALIA. 15.30: «Pia de' Tolomei», storia di un grande amore, con Germana Paolieri, Carlo Tamberlani.

REGINA. 15.30: «E' caduta una donna», dramma d'amore con due astri: Isa Miranda, Rossano Brazzi.

IMPERO. 15: «La straniera», il capolavoro di Viviane Romance.

REALE. 15: «La prima moglie» (Rebecca), con Lawrence Oliver. Il più conosciuto romanzo d'amore.

GARIBALDI. 15.30: «Miseria e nobiltà», con Elli Parvo, Adriano Rimoldi, Riento.

MASSIMO. 15.30: «Süss l'ebreo», colosso con Ferd. Marian, C. Söderbaum, Heinrich George, W. Krauss.

NOVO CINE. 15.30: «La vallata del silenzio, del mistero..., della morte», grandi avventure con Tom Tyler (I visione) e comica Harold Lloyd.

MODERNO. 16: «Valzer d'amore», con la deliziosa Zita Belecky. La fanciulla che lotta per il suo primo amore.

ODEON. 15.30: «Ohm Krüger, con Emil Jannings. Successo.

SAVOIA. 15.30: «Scarpe grosse», con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.

ARMONIA. 15.30: «Uomini e lupi». J. Carroll, Monta. Varietà nuovi debutti

POPOLO. 15.30: «Mille lire al mese», Alida Valli, divertentissimo in un intreccio di risate.

AZZURRO. 15.30: «Uomini sul fondo», il più grande film sino ad oggi realizzato su sommergibili.

RADIO. 15.30: «Torna caro ideal», con Laura Adani e Claudio Gora. Topol.

VITTORIA. 16: «Una romantica avventura». Assia Noris, Gino Cervi.

CENTRALE. 15.30: «Servizio della morte». F. Wray, R. Bellamy. Com.

ADUA. 15.30: «L'accusato di Norimberga». «E' sbarcato un marinaio».

VENEZIA. 15: «Perdizione», Vera Korène, e «I gangsters del Texas».

CARDUCCI. 15: «Capitan Jim». Segue: «Il prigioniero volontario».

BELVEDERE. 15.30: «Melodie eterne», Gino Cervi e Conchita Montenegro.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel 5015). Concerto e serata dell'allegria.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna caratt. All. Concerto.

AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 30-55). Vi ci divertirete. Concerto.

Notiziario sportiv

La 14.a del campionato di calcio

A Trieste la partita più importante del programma

Per la partita di Trieste, la più importante del programma, il Torino annunzia la stessa formazione che sconfisse il Venezia. Agli allenamenti era assente il solo portiere Bodoira, che però sarà presente contro gli alabardati. Al completo il Torino e al completo — eccetto il sempre indisponibile Cergoli — la Triestina, la quale assumerà la formazione ammirata quanto sfortunata di Firenze. Il selezionatore degli alabardati, dopo vari esperimenti intesi a dare un sostituto al povero Cergoli, ha dovuto convenire che la soluzione per il delicatissimo ruolo di centravanti non poteva trovarla che ricorrendo a un rimaneggiamento dei quadri. E' più facile sostituire un mediano che un attaccante. Così Villini ha dovuto indebolire la mediana a vantaggio della prima linea: vedremo Tosolini centro e Grezar mezz'ala, mentre Radio andrà a completare la seconda linea.

La Triestina si troverà domani di fronte a nuovi problemi tattici. E' noto infatti che il Torino ha adottato negli ultimi tempi una originale distribuzione degli uomini: giuoca con un solo terzino, tre mediani, due mezz'ali di rincalzo e quattro attaccanti. Si tratta di una via di mezzo fra il sistema della Fiorentina (senza terzini) e il sistema in uso nelle altre nostre squadre (due terzini) e noi l'abbiamo visto praticare con successo dal Padova nella partita di Udine. Non è qui il caso di anticipare giudizi, però possiamo dire che il compito più gravoso spetterà domenica alle mezze ali triestine, che si troveranno nella necessità di fronteggiare tre e talvolta quattro avversari e che avranno un bel da fare per avere la meglio nelle azioni a metà campo, dove appunto si manifesterà lo squilibrio numerico. Bisogna che Grezar e Defilippis si preparino a una fatica improba.

E' una partita che non promette nulla di buono per la Triestina, ma che può esercitare una forte suggestione sullo spettatore chiamato a osservare la squadra del momento, balzata in poche settimane da una posizione centrale della graduatoria a una preminente. Gli intenditori che hanno visto all'opera il Torino degli ultimi tempi ne sono entusiasti. Il sistema dell'unico terzino e dei sei attaccanti è fatto per rendere piacevole e simpatica la squadra che lo pratica: si vede un giuoco ricco di tecnica e una grande quantità di trame a metà campo. Stando ai risultati, bisogna convenire poi che il Torino non lo pratica solo per la gioia degli occhi. Insomma, dovendo spremere un pronostico, noi non coltiveremo l'illusione di coloro che, dopo sei settimane, sperano di applaudire una vittoria della Triestina.

La Roma, dopo la vittoriosa trasferta di Milano, riceve la visita del Livorno e si prepara, data la modesta levatura dell'avversario, a consolidare la sua già brillante posizione di capolista e di unica squadra in perfetta «media-scudetto». Intanto il Venezia cercherà consolazione alla sua seconda sconfitta affrontando con larghe possibilità di successo la sempre battagliera Liguria, mentre il Bologna, l'illustre convalescente, sarà sul campo fiorentino come un ospite tornato pericoloso. Particolare sapore ha la partita dalla accesa rivalità fra Milano e Ambrosiana. I rosso-neri, rifattisi insidiosi e ritornati alla vittoria domenica scorsa, partono con il favore del pronostico. Poche speranze albergano i modenesi ospiti del Genova, i napoletani ospiti della Juventus e i laziali sul campo di Bergamo. Noi prevediamo, in conclusione, risultati bilanciati a Trieste e a Firenze, e favorevoli ai padroni di casa in tutte le altre partite.

«Ilva» - «Guf» Bologna per il campionato Serie B

Domani la squadra dell'«Ilva», capolista della classifica del primo girone, ospiterà, nella palestra della R. S. Ginnastica, il forte «quintetto» del «Guf» Bologna, reduce da una sconfitta di stretta misura subita ad opera del «Guf» Milano.

L'atteso incontro avrà inizio alle 15.30. L'«Ilva» scenderà in campo nella solita formazione e precisamente: Bradaschia, Dessenibus, Panzin, Visintin, Moscarda, Bonifacio, Cester, Bertocchi.

Milano sede dei campio[...] internazionali della giov[...]

Vi parteciperanno le Na[...] aderenti al Patto Tripa[...]

Roma, [...]

Il Comando generale della «Gil» [...]ganizzerà in Italia, nel mese di [...]tembre, i campionati internaz[...] della gioventù, cui parteciperan[...] rappresentanze di tutte le orga[...]zioni giovanili delle Nazioni ad[...]ti al Tripartito.

La grande manifestazione mas[...] e femminile comprende i seg[...] sport: atletica leggera, nuoto, ti[...] segno, ciclismo, tennis, pattinag[...] rotelle. La grandiosa rassegna [...]tiva avrà la durata di una setti[...] Secondo quanto ci risulta, l'impo[...]te rassegna avrà quale sede di [...]gimento Milano.

Le «vedette» della pallacane[...]

Ginnastica - Borlet[...]

domani, alle 11 in palest[...]

Siamo alla vigilia di un nuovo [...]fronto fra le due «aristocratiche» [...] la pallacanestro: Ginnastica e [...]letti. Ancora una volta queste [...] classiche compagini comandan[...] zona più favorevole della classifi[...] pari punteggio, con identiche [...]lute intenzioni. Si può già prev[...] per domani un altro urto che [...]gionerà scintille di emozionante [...]teresse.

La partita, che è attesa con [...]scente impazienza, si svolgerà [...] palestra sociale ed avrà inizio al[...] per non coincidere con altro im[...]tante avvenimento sportivo. In p[...]denza, alle 10, avrà luogo un'esi[...]ne tra squadre femminili.

BORSA DI TRIES[...]

Gennaio	22
Rendita 5%	93.10
Redimibile 3½%	79.30
Redimibile 3½%	73.30
Redimibile 5%	94.35
Obbligaz. Tre Venezie	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	98.05
Buoni Tes. nov. 1944	98.15
Buoni Tes. nov. 1949	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50
I. R. I.	485.—
I. R. I. «Stet» 4%	760.—
I. R. I. «Mare» 4½%	485.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	491.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	473.—
Fond. Tre Ven. 4%	461.—
Trieste 1899 convert.	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—
Provincia Istria 1900	48.—
Sofias	337.—
Assicurazioni Generali	1199.—
Assicuratrice Italiana	733.—
Infortuni	2325.—
Riun. Adriat. ser. A	2415.—
Riun. Adriat. ser. B	2415.—
Gerolimich	278.—
Istria-Trieste	450.—
Lussino	375.—
Martinolich	130.—
Ferrovie Meridionali	1491.—
Premuda	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—
Tripcovich	730.—
Tram	210.—
Ampelea	335.—
Arrigoni e C.	318.—
Cantieri Riun. Adriat.	335.—
Cementi Isonzo	131.—
Lavanderia Triestina	165.—
Terni	311.—

CAMBI: Svizzera 441; Ger[...] 760.45.

CORRISPONDENZA APER[...]

Massaia rurale. Tutto è buono [...] conigli, in fatto di vegetali: erb[...] beri, radici, foglie d'alberi, semi [...]naglie, fieno. Occorre però che il [...]gime non sia troppo costante ed [...] forme, ma assai variato. E' pref[...] le mescolare erbe fresche con ali[...] secchi e aggiungere un po' di sale [...] giova assai ,i giusta proporzione [...] digestione. I foraggi verdi non [...]vranno mai somministrarsi bagna[...] pioggia o di rugiada. Quando no[...] possa farli asciugare, si mesc[...] con crusca o con foraggio secco [...] erbe e le radici debbono essere [...]pre puliti dalla terra. Le foglie [...]beri sarà bene somministarle [...]cate ai ramoscelli, poichè i co[...] dopo aver mangiato le foglie, a[...] rosicchiare la scorza e le cime [...] dei rami. Le patate si somminis[...] cotte, poichè crude possono pro[...] disturbi a causa della solanina [...] contengono nelle parti rimaste sco[...] e quindi verdi. Le granaglie si [...]no per lo più in farina; l'avena [...] deve essere sempre somministra[...] grani. Le farine e la crusca si [...] asciutte quando si abbonda di [...]dure, bagnate quando si abbond[...] fieno, grani o cibi poco acquosi. Il [...]stone non deve essere annacquato [...] denso e lo si rende meno conpatto [...]giungendovi crusca. I rimasugli di [...]ne sono ottimo alimento per i co[...]

COMUNICA[...]

AVVISO D'ASTA

Il giorno 28 gennaio 1942, ore [...] in Trieste, S. Maria Maddalena [...] 443 si procederà alla vendita di [...] maialetti. Il Cancelliere della [...]tura.

Perchè su Malta sventolò la bandiera inglese

Il Regno di Napoli, il più vasto dell'Italia, nell'Ottocento, contava sette milioni di abitanti; in caso di guerra mobilitava persino quaranta mila uomini e nel meraviglioso suo [illegible] oltre cento vascelli da battaglia.

Napoli aveva goduto grande prosperità e rinomanza durante la sovranità di Carlo III, ma trasferitosi in Spagna, il Regno passò a Ferdinando, che, diciassettenne, sposò Maria Carolina d'Austria, una delle tante figlie di Maria Teresa. [illegible]

Salvatore di Giacomo, pochi anni or sono pubblicò il carteggio del sovrano Ferdinando IV diretto al padre Carlo III; [illegible]

[illegible]

razze, archibugi, badili e zappe, distruggendo nell'avanzata su Napoli la proprietà dei nobili ed uccidendo i nemici, o presunti nemici del trono.

E come se tante amarezze e sciagure non bastassero, ecco che nella primavera le milizie francesi sono richiamate nell'alta Italia, la cui presenza era necessaria per arginare l'avanzata delle milizie austrorusse, egregiamente guidate dal generale russo Souvaroff.

La Repubblica partenopea, costituita da pochi, avversata dai più, agonizzava; [illegible] la nuova forma di Governo fu spenta dalle orde del Cardinale Ruffo, [illegible] Il 13 giugno 1799 finiva la Repubblica dopo poco più di cento giorni di esistenza! E la caccia ai patrioti (sinonimo di repubblicani) cominciò.

Allo scopo di risparmiare sangue umano, fra il Cardinale-Condottiero e i difensori dei forti di Napoli era avvenuto un accordo, [illegible] Ma Orazio Nelson quella capitolazione non volle riconoscere [illegible]

[illegible] Maria Carolina scriveva da Palermo all'ammiraglio Nelson, [illegible]

[illegible]

Per sadismo, Ferdinando IV, Maria Carolina, Nelson, il capitano Troubridge e la Hamilton erano degni l'uno dell'altro.

Ettore Lupo — nel suo libro «Nelson e l'Hamilton» [illegible]

Il capitano inglese Troubridge, [illegible]

[illegible]

G. Francesco Cavalla

Il freddo eccezionale di questi giorni ha provocato il gelo anche nella laguna di Venezia, fenomeno questo che non si verificava più dal 1929. Attraverso i canali della città pezzi galleggianti di ghiaccio offrono uno spettacolo insolito

Le perdite inflitte al nemico registrate nei 600 Bollettini italiani

2578 aeroplani, 45 navi da guerra, 48 sommergibili, 180 navi mercantili, 20 petroliere

Roma, 23

In 600 giorni di asprissime lotte sul fronte di guerra italiano il nemico ha subito queste perdite:

2578 aeroplani,
45 navi da guerra,
48 sommergibili,
180 navi mercantili,
20 petroliere.

Sono questi dati numerici desunti dai 600 Bollettini fino ad oggi diramati dal nostro Quartier generale delle Forze armate che hanno con la ben nota precisione registrato giorno per giorno le azioni delle nostre valorose Forze Armate con le quali hanno cooperato cameratescamente in più periodi le forze aeree germaniche, dai vari fronti europei, africani e oceanici.

Scendendo al dettaglio troviamo che dei 2578 apparecchi nemici distrutti 48 sono stati abbattuti dalle artiglierie controaeree delle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 5 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 2 in Atlantico.

La nostra aviazione da caccia ha abbattuto nel cielo del Mediterraneo e del Mar Rosso 344 apparecchi, nel cielo dei Balcani 216, nel cielo di Francia 20, nel cielo dell'Africa settentrionale 437. L'artiglieria antiaerea ha abbattuto su tutti i fronti 596 apparecchi e il corpo aereo tedesco in Africa e nel Mediterraneo ne ha abbattuto 384. Inoltre nostri aerei hanno distrutto al suolo su diversi fronti 381 apparecchi e il C. A. T. ne ha distrutto 60.

Gli aeroplani probabilmente abbattuti dai nostri caccia e dalle nostre artiglierie antiaeree sui diversi fronti ammontano a 85.

Delle 45 navi da guerra affondate 12 sono state colate a picco ad opera di nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 14 da nostri sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 in Atlantico; 14 da nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 2 dal C. A. T. nel Mediterraneo. Le navi da guerra danneggiate sono 155, 18 delle quali danneggiate dalle nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 107 da nostri aerei, 1 dall'artiglieria da costa e 29 dal C. A. T.

Le navi da guerra silurate e il cui numero va con ogni probabilità sommato a quello delle navi da guerra affondate ammontano a 85, 8 di queste sono state silurate da navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 12 da sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 4 da sommergibili in Atlantico, 58 da nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 3 da aerei tedeschi.

I sottomarini affondati come abbiamo detto sono in totale 48. Di questi 35 sono stati affondati da nostre navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 8 da sommergibili, 4 da aerei italiani e 1 da aerei tedeschi. I sommergibili danneggiati sono 7: 4 da navi da guerra, 2 da aerei italiani e 1 da aereo tedesco.

Delle 180 navi mercantili perdute dagli Inglesi dall'inizio della guerra 14 sono state affondate ad opera di navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 11 ad opera di sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, 68 ad opera di sommergibili in Atlantico, 66 da aerei italiani nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 21 ad opera del C. A. T. nel Mediterraneo.

Le navi mercantili danneggiate più o meno gravemente sono 146; 3 da navi da guerra, 4 da sommergibili, 76 da aerei italiani e 63 da aerei tedeschi.

Infine le petroliere affondate sono 20: 4 ad opera di navi da guerra nel Mediterraneo e nel Mar Rosso. 4 ad opera di sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso e 5 ad opera di sommergibili in Atlantico; 2 ad opera di aerei italiani e 5 ad opera di aerei tedeschi.

Le petroliere silurate infine sono 12: 4 da sommergibili nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, una da un sommergibile in Atlantico e 7 dai nostri aerei nel Mediterraneo e nel Mar Rosso.

Soldati della Divisione azzurra spagnola decorati della Croce di ferro tedesca per atti di valore sul fronte orientale

Gli oggetti di vetro e ceramica dei quali è consentita la fabbricazione

Roma, 23

Allo scopo di ridurre il consumo di combustibile e di energia elettrica il Ministero delle Corporazioni con Decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 corrente e entrato in vigore il giorno successivo, ha sottoposto a particolare disciplina l'industria delle vetrerie e delle ceramiche, vietando la fabbricazione di oggetti che rispondano a consumi voluttuari e consentendo soltanto la produzione dei seguenti articoli: vetri da infissi, flacconame per prodotti farmaceutici medicinali, fiale per iniezioni, fialoni e tubetti per compresse, termometri, alambicchi, articoli di vetro e di ceramica per laboratori scientifici, tessile di vetro, bottiglie verdi per acque minerali, bottiglie da latte e misure bollate, damigiane e fiaschi, vasetti panificati per conservazione di prodotti alimentari, vetri per fanaleria, tubi per lumi e lanterne ad olio e a petrolio, bulbi, aste e codette per lampade elettriche e valvole radio, boccette da inchiostro, lastre fotografiche, globi per lampade di pesca, gemme e vetri catarifrangenti per segnalazioni, vetro d'ottica e semiottica, vetri per orologi, isolatori di vetro e di porcellana, steatica (materiale isolante), articoli sanitari e igienici di vetro e di ceramica di peso non superiore a kg. 50 per ogni oggetto, gres chimico, gres per fognature e condutture, abrasavi, prodotti tipo di vetro e di ceramica riconosciuti come tali dal Ministero delle Corporazioni. E' esclusa naturalmente dal divieto la produzione di articoli occorrenti per forniture militari. La vendita al pubblico degli oggetti di cui ora è vietata la fabbricazione è consentita soltanto fino al 31 luglio 1942-XX.

Nove borse di studio per studenti in ingegneria mineraria

Roma, 23

(c.) Lo sviluppo assunto in questi ultimi anni dall'attività mineraria del Paese, sia privata, sia dei diversi enti pubblici costituiti con finalità inerenti alla valorizzazione delle risorse del nostro sottosuolo, sia infine degli organi statali, preposti alla disciplina di tale attività, ha reso maggiormente evidente l'insufficienza di studenti che si specializzano nelle discipline geologiche e minerarie ed in consguenza la deficienza di tecnici specializzati in detto ramo.

Vari provvedimenti sono già stati attuati per far fronte alle difficoltà avvertite, quali la costituzione di nuove sezioni di ingegneria mineraria presso le nostre Università e l'istituzione di borse di studio, sia da parte di società private, sia da parte dello Stato.

Si ravvisa ora l'opportunità di istituire nuove borse di studio analoghe a quelle disposte con il R. Decreto-Legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, a favore di studenti iscritti al corso triennale di applicazione per il conseguimento della laurea in ingegneria mineraria presso la Regia Università di Cagliari.

A tale scopo è stato predisposto un disegno di legge col quale vengono istituite presso la suddetta Regia Università di Cagliari nove borse di studio di lire 5000 ciascuna, a favore di altrettanti studenti iscritti al corso triennale di applicazione per il conseguimento della laurea in ingegneria mineraria, da ripartirsi nella misura di tre per ciascun anno di corso.

Le borse sono confermabili anno per anno e vengono conferite dal ministro per l'Educazione Nazionale, secondo le norme stabilite per il conferimento delle borse di cui al Regio Decreto Legge 15 marzo 1937-XV n. 1113.

La somma di lire 45.000, occorrente per il conferimento delle borse, sarà annualmente prelevata dal fondo speciale delle Corporazioni versata in apposito capitolo dell'entrata del bilancio statale, per essere iscritta, aiol scopo suddetto, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Educazione Nazionale.

La denuncia delle nocciole prorogata al 15 febbraio

Roma, 23

Con Decreto in corso di pubblicazione il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha prorogato al 15 febbraio p. v. il termine di denuncia cui sono tenuti i detentori di quantitativi di nocciole, di mandorle e delle relative farine vincolate a termini del Decreto ministeriale 15 dicembre 1941-XX. Il Settore della frutticoltura del F. N. C. P. P. A. viene incaricato di vigilare direttamente o a mezzo delle dipendenti Sezioni provinciali dell'ortofrutticoltura sull'osservanza delle norme contenute nel predetto Decreto e in quello in data 15 dicembre 1941-XX.

Stabilimento industriale in fiamme

Milano, 23

E' divampato un incendio nelle officine per nichelatura di Ercole Coerezza in viale Col di Lana. I vigili hanno circoscritto il fuoco. I danni ascendono a 80.000 lire.

La medaglia d'oro alla memoria del ten. Aldo Alessandri

Roma, 23

Al tenente Aldo Alessandri è stata conferita la medaglia d'oro al V. M. «alla memoria» con la seguente motivazione:

«Comandante di una banda di confine durante un aspro e sanguinoso combattimento visto che nuclei nemici annidati sopra un torrione arrecavano gravi perdite al suo reparto, animosamente scalava la parete rocciosa seguito da due soli ascari e di sorpresa scacciava l'avversario causandogli gravi perdite. Successivamente alla testa di un reparto di avanguardia annientava con indomito slancio la resistenza del nemico che ostacolava seriamente la marcia della colonna. Interveniva poi d'iniziativa in soccorso di un reparto di retroguardia che, premuto da forze soverchianti si trovava in grave difficoltà. Dopo aver inflitto gravi perdite all'avversario, caduti i serventi di una mitragliatrice li sostituiva e continuava il micidiale fuoco finchè crivellato da ferite trovava eroica morte sull'arma. Combattente di rara perizia, di indomito valore, trascinatore e suscitatore di entusiasmo, fulgido esempio di guerriere virtù. Quara (A. O. I.), 27-29 gennaio 1941-XIX».

L'attività di Radio Lubiana
Un nuovo trasmettitore di 20 kw

Lubiana, 23

Nel quadro dell'attività svolta dal Regime per una più intima conoscenza fra la nuova provincia di Lubiana e il resto del Regno, è, in primo piano, la propaganda radiofonica pe rl'intelligenza con cui, sulle direttive del Ministero della Cultura Popolare viene giornalmente esercitata. Al momento dell'occupazione, la stazione radio trasmittente locale era distrutta, ma si fu in grado di porre in funzione entro 24 ore una trasmittente autotrasportata. Un nuovo trasmettitore, della potenza di 20 kw., entrerà i nservizio nella primavera prossima. Molto interessanti e molto rilevanti sono i programmi musicali di Radio Lubiana, i quali per quantità impegnano un'attività artistica non inferiore a quella delle stazioni di Roma e di Torino. A tali programmi partecipano tutti i migliori solisti e i complessi corali e strumentali locali. Inoltre è stata organizzata un'orchestra slovena composta di 26 elementi.

Il campeggio sciatorio a Rakek della «Gil» di Lubiana

Lubiana, 23

Si è chiuso in questi giorni il campeggio sciatorio organizzato dalla «Gil» di Lubiana a Rakek che si è iniziato il giorno 13 gennaio. Al campeggio hanno partecipato 50 ragazzi che il Comando federale di Lubiana ha completamente vestito ed equipaggiato. Il giorno 15 il campeggio è stato visitato dal Vicecomandante federale. Nel penultimo giorno si sono svolte le gare sciatorie.

I funerali del gr. uff. Giuseppe Farinacci
Una corona di Galeazzo Ciano

Roma, 23

Si sono svolti oggi i solenni funerali del gr. uff. Giuseppe Farinacci. Nell'imponente corteo, espressione di sentito cordoglio erano oltre la famiglia dell'estinto e i fratelli Ecc. Roberto Farinacci e il gen. Ettore Farinacci, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Ecc. Russo, il sottosegretario alla Agricoltura e Foreste Ecc. Nannini, il rappresentante del Capo di S. M. della M.V.S.N., il sen. Alessandro Ciano, il presidente della Corte dei Conti sen. Gasperini, il presidente dell'*Agenzia Stefani* sen. Manlio Morgagni, il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori dott. Frattari, il capo della Milizia Ecc. Senise, con numerosi ispettori generali di P. S., una larga rappresentanza di ufficiali generali e superiori della Milizia, gerarchie e personalità del Regime. Moltissime le corone, tra cui quella del ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano.

L'Ucraina risorge a nuova vita dopo l'opera di distruzione dei sovietici

Roma, 23

Tutti i grossi centri urbani dell'Ucraina recano chiare testimonianze della volgare lotta condotta dai Sovetici contro le popolazioni civili. Tutte le scorte di viveri sono state distrutte, il raccolto in parte bruciato ed in parte portato via dalle truppe rosse prima di ritirarsi definitivamente dalle località che esse, sotto la pressione delle truppe germaniche hanno dovuto abbandonare. Giorni amari si preparano per le popolazioni delle grandi città, benchè l'Amministrazione militare e civile germanica facciano tutto il possibile per ripristinare rapidamente le aziende agricole e riprendere i lavori dei campi nei limiti del possibile. I posti di «comando agricolo» installati un po' dovunque, si sono messi subito all'opera per radunare le poche provviste ancora esistenti ed appoggiare in tutti i modi la ripresa dell'agricoltura. Gli incaricati agricoli sparsi dovunque lavorano senza tregua a questo scopo.

La ricchezza agricola

La collettivizzazione di questi immensi territori agricoli è per ora una realtà sulla quale si può fin d'ora contare per una rapida e facile inserzione nel sistema basilare del vettovagliamento europeo. I centri di direzione e di controllo, le cui fila giungevano fino nel più lontano paese e alla estrema fattoria sono le stazioni di macchinario e di trattori costituite dai Sovieti come proprietà dello Stato. Esse riuniscono, accanto all'indispensabile motore per la trazione, anche le altre maggiori macchine agricole. I trattori sono stati in gran parte asportati o distrutti dal nemico. La volontà creatrice della Germania è però all'opera ed anche se dovrà continuare a lavorare con la organizzazione agricola trovata sul posto, i «colcos» ed i «sotcos», nuovi trattori vengono e verranno sostituiti al posto di quelli portati via o distrutti dalle truppe rosse; carburanti e animali da tiro vengono portati sul posto per mettere questo territorio, che è la zona agricola più ricca del mondo, in grado di produrre enormi quantità di cereali da distribuire in tutta l'Europa.

L'Agenzia *La Corrispondenza* informa che anche nelle aziende industriali le distruzioni compiute dai Sovieti sono di proporzioni colossali. Già in tempo di pace era stata prevista e preparata, fino nei minimi particolari, questa nefasta opera di distruzione. Ad occidente del Nipro, la fuga precipitosa dei Sovietici ha contribuito assai a salvare attrezzature e materiali dalla loro furia distruttrice. Ad oriente del Nipro essi hanno invece lavorato a fondo. Completi capannoni di macchinari sono stati del tutto spazzati. Le varie opere minerarie sono state fatte saltare in aria. Il trasporto delle macchine più pregevoli era già stato iniziato verso metà di agosto.

Il ricupero delle materie prime

Il compito più importante e più urgente per la Germania è ora quello di ricuperare le materie prime ed in questo senso molto è già stato fatto. Tecnici e specialisti avanzano con le truppe di prima linea. Essi provvedono a rimettere al più presto in efficenza le condutture dell'acqua e dell'elettricità. Speciali reparti minerari si occupano delle miniere e particolarmente di quelle che offrono possibilità di materie prime più importanti. Giacimenti di manganese sono stati rimessi rapidissimamente in efficienza e già ininterrotte file di vagoni ferroviari si dirigono verso la Germania carichi di questo metallo così importante per la produzione dell'acciaio. Reparti speciali si occupano di salvare dove è possibile tutte le provviste e i depositi ancora esistenti, in stretto contatto con le truppe operanti.

I tecnici agricoli tedeschi, con tenace, instancabile lavoro stanno lottando, nei territori orientali, per sviluppare anche economicamente queste vaste zone ed inserirle nel quadro totale economico della Germania. Anche se questo lavoro importante viene reso difficile dai metodi inumani dei bolscevichi, una cosa rimane incrollabilmente ferma ed è che i grandi depositi di materie prime dell'Ucraina e della Crimea, gli inestimabili tesori del terreno, superiori a qualsiasi immaginazione ed a qualsiasi confronto, sono perduti per sempre per l'agricoltura sovietica e sono guadagnati per l'agricoltura della Germania e dell'Europa. Essi costituiscono un fattore importantissimo per l'ulteriore sviluppo della guerra. La loro perdita colpisce i Sovieti nel loro sistema nervoso: il loro acquisto significa per la Germania e per l'Europa, per lungo tempo, la garanzia dell'indipendenza in fatto di materie prime e di generi alimentari.

La Cassa di risparmio istituita per le provincie dalmate

Roma, 23

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il comitato consultivo della Corporazione della presidenza e del credito, sotto la presidenza del cons. naz. Frignani. Tra le varie deliberazioni adottate, il comitato ha approvato la istituzione della Cassa di Risparmio delle provincie dalmate, rilevando in modo particolare la prova di sensibilità nazionale data dalle Casse di risparmio italiane col partecipare alla fondazione del nuovo istituto. Ha auspicato altresì che questo atto segni l'inizio di un sollecito processo di riorganizzazione del sistema creditizio dei nuovi territori rilevando in ciò una condizione essenziale per lo sviluppo della loro economia e l'allacciamento di fecondi legami con l'economia nazionale. Il comitato ha poi espresso il suo parere sulla partecipazione degli istituti di credito alla costituzione del capitale delle centrali del latte. Infine lo stesso comitato, integrativo con la sezione dei servizi di esazione, ha esaminato lo schema di provvedimento riguardante la prestazione delle cauzioni per la gestione dei servizi di esattoria e ricevitoria provinciale delle imposte dirette, assunte da aziende di credito, suggerendo al riguardo opportune modifiche ed aggiunte.

Le adunanze delle classi all'Accademia d'Italia

Roma, 23

Hanno avuto luogo, in questi giorni, alla Farnesina, le ordinarie adunanze delle classi della Reale Accademia d'Italia. Sono state svolte interessanti comunicazioni da parte degli accademici e aggregati. Nella classe delle scienze morali e storiche Armando Cardini ha illustrato il suo recente volume «Verso la nuova scuola» e Giovanni Calò ha parlato su «nuove notizie e documenti sugli asili sportiani nel Risorgimento». Nella classe delle scienze fisiche Silvestro Baglioni ha fatto una notevole comunicazione sul tema «Topografia ed eccitabilità degli organi dall'orecchio interno nell'uomo». Nella classe delle arti, Ferruccio Ferrazzi ha riferito sui restauri della chiesa superiore di San Francesco ad Assisi e delle pitture di Giotto, diretti da Gustavo Giovannoni, a cui la classe ha tributato un plauso. Essa ha preso atto pure della prossima pubblicazione di una serie di importanti monografie illustrative dell'arte italiana dell'Ottocento.

Infine, nell'adunanza generale, il presidente Luigi Federzoni, dopo aver rivolto il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha ricordato i Caduti per la Patria e i valorosi combattenti, auspicando, con vibranti parole, la vittoria dell'Italia e dei suoi Alleati. Egli ha poi illustrato partitamente il programma dell'attività da svolgere nell'anno ventesimo, dando notizia anche dei nuovi importanti incarichi deferiti all'Accademia in questi ultimi tempi, tra cui quello dell'alta vigilanza sulle case e sui luoghi che abbiano riferimento con la vita dei grandi Italiani e la creazione di istituti per la diffusione dell'alta cultura italiana all'estero. Sulle comunicazioni del presidente, e particolarmente sulle questioni riguardanti il vocabolario della lingua italiana, si è svolta una interessante discussione alla quale, oltre al presidente, hanno preso parte gli accademici Crocco, Marinetti, Farinelli, Severi, Coppola, Civinini, Giorgi e Bertoni. Quest'ultimo ha comunicato che la prima edizione del vocabolario è già esaurita: se ne farà presto una seconda ampiamente riveduta nella quale sarà tenuto conto delle osservazioni fatte da filologi e da studiosi per rendere l'opera sempre migliore e sempre più rispondente alle direttive che furono impartite dal Duce quando egli affidò il compimento della grande opera all'Accademia d'Italia.

La sospensione delle imposte di R.M. per alcune categorie

Roma, 23

Contrariamente a quanto è stato di recente pubblicato *L'Eco di Roma* informa che gli organi competenti hanno disposto che la ripresa del pagamento delle imposte di R. M. cat. B non ha luogo per le categorie alle quali fu concessa la sospensione a tempo indeterminato, fra le quali categorie sono da annoverare gli alberghi fino a che non raggiungano le aliquote di occupazione stabilite dall'accordo corporativo del 1936.

Cinque condanne per concussione alla Corte d'assise di Milano

Roma, 23

Con un'esemplare condanna si è concluso, dinanzi alla nostra Corte d'Assise, un grave processo a carico di Pietro Nobili, Ettore Manzia, Candido Vagnoli, Tecla e Maria Maurizi, imputati tutti di concorso in reato di concussione.
inreato di concusisone. Il Nobili, agendo d'accordo con gli altri imputati, si era recato prima da tale Pietro Liberatori e poi da Pia Canali per l'acquisto di pellicce, ma al'atto del pagamento si qualificò per ispettore annonario e minacciando il LiberatorilIe la Canali di denuncia, per non aver chiesto la carta dei punti, aveva costretto gli stessi a consegnargli la somma di lire 10.000 nonchè tre pellicce. La Corte ha condannato il Nobili alla pena di 10 anni di reclusione e 15 mila lire di multa, il Manzia a sei anni di reclusione e 6000 lire di multa, il Vagnoli a quattro anni e sei mesi di reclusione e 3600 lire di multa e le due Maurizi a due anni e otto mesi di reclusione e a 2000 lire di multa.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Dopo le strombazzature di Churchill sulla Libia

Un penoso risveglio per l'opinione pubblica inglese

Berlino, 23

Anche oggi, naturalmente, l'attenzione dei circoli militari e politici tedeschi si concentra sugli sviluppi della situazione militare in Libia. Si sottolinea l'eloquente laconicità dei Bollettini italiani e germanici a cui fa riscontro la brevità costernata del Bollettino del Cairo, il quale è costretto ad ammettere ciò che sino a stamane nessun cittadino britannico, in base alle spiegazioni degli strateghi propagandisti, si sarebbe sognato di immaginare.

I Bollettini del Cairo

E' chiaro, si osserva a Berlino, che Auchinlek si era illuso di poter ristabilire la situazione, ignorando evidentemente l'entità della batosta inflitta dalle forze dell'Asse alle sue Divisioni costrette a fuggire in disordine in direzione di Agedabia. Altrimenti non si spiegherebbe la versione grottescamente illusionistica data dalla Reuter secondo la quale le colonne italo-germaniche «dopo aver compiuto una perlustrazione di forza allo scopo di sondare le posizioni nemiche si sono ritirate alle loro basi».

Ovvio è d'altro canto che oggi, dovendo in qualche modo rettificare simili versioni, l'Alto Comando del Cairo abbia ripreso l'affermazione conclusiva annunciando così che d'un balzo le forze dell'Asse sono riuscite nella giornata di ieri a spingersi fino ad Agedabia e ad occupare questa città. [illegible] Oggi sarà interessante vedere se i medesimi strateghi propagandisti riusciranno a cavarsela e cioè a giustificare quanto è accaduto da mercoledì mattina a giovedì sera e soprattutto convincere il pubblico tra cui era atteso un attacco decisivo contro le superstiti forze del generale Rommel. L'8a Armata britannica non aveva la schiacciante superiorità numerica e qualitativa? Se la R. A. F. non era padrona incontrastata del cielo?

E' vero che, secondo i Bollettini del Cairo, da qualche tempo imperversavano terribili tempeste e che il deserto nella zona di El Aghella fu trasformato, a seguito delle piogge torrenziali, in un interminabile pantano che blocca ogni operazione. Però era piovuto anche per gli Italiani e per i Tedeschi e il cielo non era un ideale nemmeno per l'Arma aerea dell'Asse. E' vero anche che [illegible] rinforzi erano giunti in Tripolitania, ma [illegible] «Stukas» e dei «Picchiatelli» i quali martellano giorno e notte gli aeroporti di Malta hanno impedito alla flotta dell'ammiraglio Cunningham di continuare a dimostrare la sua schiacciante superiorità nel Mediterraneo.

Ciò non di meno, si osserva sempre a Berlino, una spiegazione più o meno plausibile sarebbe possibile se non ci fosse quella sciagurata frase impegnativa di Churchill relativamente all'obiettivo essenziale dell'offensiva britannica in Libia e cioè l'annientamento totale del nemico. La verità è che questo obiettivo non è stato raggiunto e, quel che è peggio, le forze italo-germaniche sono riuscite a mantenere l'iniziativa. Tale iniziativa ha avuto forse il carattere di un'operazione tattica in grande stile conclusasi, come il Führer disse nel suo telegramma al generale Rommel, con una vittoria difensiva. Ora assume un carattere diverso, inconfondibile che è inutile precisare.

Il motto di Rommel

Secondo informazioni attendibili segnalate questa sera dal D. A. D., l'obiettivo numero uno di Churchill era in realtà il primo di una serie programmatica di marce anglo-americane. Ecco: 1) [illegible] era la conquista dell'intera Libia sino alla frontiera libico-tunisina. Ciò che presupponeva l'annientamento delle forze italo-germaniche;

2) La riuscita di questo piano avrebbe dovuto essere il segnale della rivolta dei dissidenti in Tunisia, Algeria, Marocco ed Africa occidentale. L'intero Impero coloniale francese in Africa sarebbe stato quindi inquadrato nello schieramento anglo-nordamericano;

3) Allo scopo di assicurare [illegible] materiale bellico statunitense e di inviare questo materiale in Africa settentrionale per la via più breve, il Portogallo sarebbe stato costretto a mettere a disposizione degli alleati le Azzorre e qualche altra base.

In tal modo Roosevelt sperava di prendere due piccioni con una fava: appoggiare le operazioni britanniche e impadronirsi di alcune basi periferiche dell'Atlantico occidentale. Due piccioni con una fava sperava di prendere anche Churchill il quale [illegible] il suo piano strategico, ma anche di dimostrare a Stalin di aver mantenuto la promessa di creare il richiesto secondo fronte.

L'obiettivo ultimo di questi piani [illegible] da Gibilterra al Levante [illegible] il Giappone ha approfittato per sferrare una micidiale offensiva contro i gangli vitali dell'Impero britannico in Asia orientale. «Il fallimento di questo piano — conclude l'ufficiosa agenzia berlinese — può avere conseguenze irreparabili. Ad ogni modo una cosa è certa, cioè che le Potenze dell'Asse oggi più che mai hanno motivo di seguire con legittima fiducia gli sviluppi della situazione generale».

Ed ecco un interessante commento dell'organo delle Forze armate: «L'odierno Bollettino — scrive la Börsen Zeitung — fa capire che Rommel opera secondo il classico motto «la miglior difesa è l'attacco». Le forze dell'Asse continuano ad incalzare l'avversario [illegible] gravi perdite. Questa notizia ha suscitato nel mondo intero una grande sorpresa e qua e là anche un senso di costernazione. Gli Anglosassoni si erano raffigurati che le cose dovessero andare ben diversamente [illegible]. Non più tardi di qualche giorno fa una rivista illustrata londinese aveva pubblicato una serie di disegni raffiguranti gigantesche colonne motorizzate britanniche che avanzavano con travolgente irruenza verso Tripoli. [illegible] Il risveglio [illegible] è naturalmente penoso [illegible] suscettibile di ferire profondamente.

La sorpresa di Bullitt

Per il Chicago Daily News, invece, le ultime notizie dalla Libia dimostrerebbero che il generale Rommel [illegible]

[illegible]

Taulero Zulberti

Il Portogallo invia truppe per rioccupare Timor

Lisbona, 23

L'atteggiamento fermo e dignitoso del Governo portoghese [illegible] una nuova umiliazione. [illegible] presidio di Timor [illegible] le forze imperiali dovrebbero immediatamente ritirarsi.

Dichiarazioni di Tojo

Perchè il Giappone è sicuro di vincere
Nuovo invito a Ciung King

Tokio, 23

Il Primo ministro Tojo, parlando alla Dieta in sede di bilancio, ha espresso nuovamente la sua ferrea convinzione che il Giappone uscirà vittorioso dalla guerra nell'Asia orientale. I Giapponesi, egli ha detto, hanno una tradizione trimillenaria e non si lascieranno certamente battere agli Stati Uniti.

Invitato ad esprimere un giudizio sulle somme fantastiche che il Governo di Washington ha fatto approvare per gli armamenti e la difesa, ha dichiarato di essere al corrente del messaggio di Roosevelt al Congresso e delle sue cifre astronomiche, ma la guerra non si vince con la finanza. Il Giappone è sicuro di vincere perchè tre fattori, essenziali per la vittoria, stanno dalla sua parte, e cioè l'elemento uomo, la preparazione e l'addestramento e i mezzi per condurre la guerra.

Il Primo ministro ha poi ripetuto che il Giappone è pronto ad esaminare qualsiasi iniziativa da parte del Governo di Ciung King per una pacifica riconciliazione, semprechè quel Governo cambi atteggiamento. Quantunque il Giappone abbia combattuto il regime di Ciung King negli ultimi cinque anni — egli ha detto — esso considera tuttora Cina come una Nazione sorella ed è pronto ad accogliere Ciung King a braccia aperte semprechè quel regime modifichi le sue idee erronee. Con la scomparsa dell'influenza anglo-americana, tutti gli errori del passato saranno sradicati. Le inenarrabili miserie di cui soffrono milioni di Cinesi sono da attribuirsi a pochi capi cinesi male consigliati. E' venuto il momento per Ciung King di tornare alla realtà.

Il Primo ministro ha concluso dicendo di approfittare di questa occasione per invitare quel Governo ad accettare il consiglio del Giappone.

Il Primo ministro ha esposto all'assemblea generale della Camera dei rappresentanti i quattro principi sui quali sarà basata l'amministrazione dei territori occupati dalle forze giapponesi per stabilire l'autarchia dell'Asia orientale: 1) assicurare le risorse necessarie per i bisogni della guerra; 2) proibizione di esportare le materie prime dalle regioni meridionali occupate ai Paesi ostili; 3) assicurare i viveri alle forze nipponiche occupanti; 4) invitare le imprese straniere a collaborare col Giappone.

SINGAPORE
Le ondate dei bombardieri si susseguono sulla base navale
Gli elefanti come carri armati

Stoccolma, 23

Secondo notizie dei corrispondenti da Londra, commentando il Comunicato di Singapore, i circoli autorizzati della Capitale ritengono che esso indica che le forze britanniche effetuano un ripiegamento generale dalle diverse regioni ove le operazioni si svolgono. Il punto più prossimo a Singapore raggiunto dalel truppe nipponiche è, si aggiunge, probabilmente ad un centinaio di chilometri dalla base navale.

I corrispondenti dei giornali svedesi da Singapore comunicano che l'attività degli aerei giapponesi contro quella base continua ininterrotta e le ondate dei bombardieri, sempre scortate dalla caccia, si succedono continue. In diversi quartieri della città non si è riusciti ancora a domare gli incendi che si propagano rapidamente dato il gran numero di abitazioni di legno. Le scene di terrore che si verificano tra la popolazione sono indescrivibili. Molti indigeni non appena sentono il segnale di allarme mettono in mare le loro piccole imbarcazioni e restano con la famiglia intere giornate al largo spesso prive di cibo o mangiando pesci crudi pescati sul momento; altri si sono ribellati alla polizia britannica che voleva costringerli ad entrare nei rifugi mentre essi preferivano restare nelle strade durante i bombardamenti.

Il corrispondente dello *Stockholm Tidningen* informa da Londra che le notizie dei successi giapponesi nella loro avanzata in Birmania preoccupano le autorità britanniche non meno dei disastri in Malacca. In questa loro avanzata in Birmania essi si servirebbero di elefanti come di carri armati per farsi strada in mezzo alla giungla. Sul dorso dei pachidermi essi hanno collocato delle torrette corazzate munite di mitragliatrici e possono così attaccare i difensori in condizioni favorevoli dal momento che il terrore di essere travolti dagli elefanti non è inferiore a quello suscitato dal fuoco giapponese.

Il corrispondente londinese del *Dagens Nyheter* informa da Londra che non è ancora finita l'eco delle discussioni circa l'opportunità di Churchill di trasmettere per radio il discorso alla Camera dei Comuni che una nuova levata di scudi si è verificata in seno al partito conservatore il quale si mostra decisamente contrario, al fatto che Churchill domandi alla Camera il voto di fiducia come egli si riprometteva di fare dopo il grande dibattito che avrà luogo tra breve ai Comuni.

Risse tra inglesi e americani prigionieri a Tientsin

Pechino, 23

Le autorità giapponesi hanno dovuto ordinare che i prigionieri di guerra inglesi ed americano siano posti in campi diversi poichè la loro vicinanza appare impossibile. A Tientsin fra Inglesi e Nordamericani si scatenavano risse troppo frequenti in seguito a discussioni in cui entrambi accusavano i diversi Governi e capi militari di inettitudine.

Nessuna vittima tra gli Spagnoli nelle zone occupate dai Nipponici

Madrid, 23

La Legazione nipponica ha comunicato al Ministero degli Esteri che tanto a Manila che nelle località delle Filippine, occupate dalle forze giapponesi, non si è avuto alcuna perdita fra sudditi spagnoli e che i componenti delle varie colonie spagnole in tali zone risultano sani e salvi.

Il nuovo ministro romeno della difesa

Bucarest, 23

Con disposizione del Conducator dello Stato, il gen. Costantino Pantazi, già sottosegretario di Stato per le Forze armate terrestri, è stato nominato ministro della Difesa Nazionale. Finora il Dicastero della Difesa era diretto dal Maresciallo Antonescu.

In applicazione della legge che obbliga gli ebrei a prestare servizio nei lavori di interesse nazionale, oggi, per la prima volta, alcune migliaia di ebrei di Bucarest sono stati impiegati a liberare le strade della Capitale dall'abbondantissima neve caduta nei giorni scorsi.

Il valore della corona danese aumentato dell'8 per cento

Copenaghen, 23

Poichè si erano verificati alcuni tentativi di infiltrazione monetaria e allo scopo di stabilizzare l'evoluzionen dei prezzi, specie delle merci importate dall'estero, il Governo danese ha emesso un provvedimento per cui il valore della corona danese viene aumentato dell'8 per cento. La nuova quotazione della corona è pure applicata al clearing. Tra la Danimarca e la Germania è entrato in vigore un accordo per cui il valore di tutta l'esportazione agricola danese rimarrà inalterata.

Il dott. Azzolini a Berlino

Berlino, 23

Su invito del ministro dell'Economia tedesca e presidente della Reichsbank, dott. Funk, è giunto stamane a Berlino il Governatore della Banca d'Italia, dott. Azzolini.

La salute pubblica nel Reich e nei territori occupati

Berlino, 23

Il capo dell'ufficio centrale di sanità prof. Conti ha dichiarato alla stampa che nel Reich, entro i vecchi confini, si sono registrati finora tra la popolazione civile 126 casi di tifo esantematico e 138 nei Paesi occupati dell'est. Tali cifre sono inferiori a quelle del terzo enno della guerra mondiale. Il prof. Conti h aassicurato infine che per il Reich ed anche per l'Europa occidentale non vi è alcun pericolo di epidemie.

Il limite del '29 battuto

32 gradi nei dintorni di Lubiana

Lubiana, 23

Oggi il freddo ha battuto tutti i limiti toccati durante l'inverno del 1929. Nei dintorni di Lubiana a Moste, a Barje e a Vic il termometro ha segnato ben 32 gradi sotto zero, mentre nel 1929 il massimo fu raggiunto con 28 gradi sotto zero. mentre nel 1929 il massimo fu raggiunto con 28 gradi sotto zero. Nel centro della città la temperatura è stata di qualche grado più mite; le temperature segnate vanno da 22 fino a 27 gradi sotto zero. Questa mattina, alle 8, il termometro segnava —27, alle 11 era salito a —22.

Anche dagli altri centri della provincia vengono segnalate temperature bassissime che vanno, secondo i luoghi, da 27 a 33 sotto zero. Il paese più freddo è stato Sodrazicz nel Dolenjsko. Si prevedono ancora giornate molto fredde, perchè la pressione atmosferica si mantiene molto alta. A Longatico si son toccati a 24 gradi.

-27 a Zagabria

Zagabria, 23

Quella d'oggi è stata la più fredda giornata registrata finora; il termometro è sceso a 27 gradi sotto zero a Zagabria.

Abbondante nevicata a Napoli

Napoli, 23

Durante tutta la nottata è caduta abbondantissima sulla nostra città la neve in quantità come da anni non si ricordava. Il folto strato candido ha raggiunto nelle zone alte della città lo spessore di circa 50 cm. e la neve ha cessato di cadere soltanto verso le 9 di stamane.

Un importante accordo per lo scambio del legname

Berlino, 23

E' stato oggi firmato alla Wilhelmstrasse, tra i rappresentanti dei Governi danese, tedesco, finnico e svedese un accordo che prevede una stretta collaborazione fra questi Paesi in tutti i problemi di ordine economico e scientifico inerenti all'economia forestale e del legno. Tale accordo è stato concluso in vista della necessità di creare un piano diretto ad assicurare al Continente europeo il suo fabbisogno di prodotti forestali e del legno. L'accordo stesso serve, soprattutto, a determinare possibilmente su larga scala, un regolare scambio del legname superfluo ed inoltre prevede la possibilità per altri Stati europei di entrare a far parte della Convenzione.

L'accordo, si dichiara da fonte competente, è assai importante non solo per l'economia forestale ma anche per l'economia generale dei Paesi interessati. Nella storia dell'economia forestale esso è certamente una pietra miliare soprattutto in quanto viene accettato da Paesi eminentemente interessati e cioè da Paesi produttori, un principio proclamato dal Nazionalsocialismo sin dal suo avvento al potere, il principio cioè che l'obiettivo dell'economia forestale deve essere in prima linea la copertura del fabbisogno nazionale e non la realizzazione di lauti stipendi a cui la medesima economia mira in regime liberale capitalistico. In siffatti regimi lo scambio viene regolato unicamente dalla legge egoisticamente arbitraria della domanda e dell'offerta. Oggi in Germania, come del resto in Italia, la domanda e l'offerta vengono dirette e disciplinate nell'interesse della collettività. Ne consegue pertanto che anche per ciò che concerne il legno l'importazione avviene in base all'effettivo fabbisogno sia quantitativo che qualitativo; ne consegue inoltre che l'ordinamento del mercato del legno non esclude affatto il commercio con Stati esteri anche d'oltremare. Vero è invece il contrario.

L'importante è poi, ha spiegato il plenipotenziario tedesco che ha firmato l'odierno accordo, che il prodotto arrivi per la via più breve al consumatore, sia che si tratti di legna nazionale o estera. Con ciò si ottengono tra l'altro considerevoli risparmi di spesa nel campo dei trasporti. Importante è infine che i prezzi siano stabilizzati e precisamente in modo da ripristinare l'equilibrio tra la produzione e il fabbisogno. A questo imperativo si ispirano in definitiva questi accordi, imperativo che costituisce la premessa di una positiva e costruttiva collaborazione internazionale nel campo dell'economia forestale.

Stupide voci anglosassoni smentite da Budapest

Budapest, 23

L'ufficiosa *Budapesti Ertesito*, in una sua nota relativa alla possibilità di rottura delle relazioni diplomatiche tra gli Stati sudamericani e le Potenze dell'Asse, informa stasera che le rappresentanze diplomatiche dei Paesi interessati non hanno preso finora alcun provvedimento che possa far ritenere imminente una sospensione delle relazioni. Però negli ambienti vicini alle Legazioni sudamericane non si nasconde che in seguito alla Conferenza di Rio la rottura dei rapporti è soltanto questione di breve tempo.

La suddetta Agenzia dirama inoltre un'altra breve nota nella quale è affermato che si devono ritenere prive di qualsiasi fondamento e stupide le voci che gli Anglosassoni non si sono ancora stancati di diffondere a proposito delle recenti visite di Ciano e di Ribbentrop a Budapest. L'Ungheria risponde alle mistificatrici fandonie della propaganda britannica e statunitense nell'unico modo possibile e cioè affermando la sua volontà di continuare fino in fondo la lotta ingaggiata fino al totale annientamento del pericolo bolscevico.

Si informa infine stasera che i competenti circoli di Sofia smentiscono la notizia di un viaggio all'estero di Re Boris, che sarebbe di imminente attuazione. Questa smentita è dovuta al fatto che in questi giorni era stata diffusa la voce di una visita del Re dei Bulgari a Budapest.

ULTIME DI SPORT

I quarti di finale ai campionati europei di pugilato
Quattro vittorie italiane

Breslavia, 23

Giornata importantissima nei riguardi della classifica quella di oggi. Siamo ormai ai quarti di finale, sicchè la cerchia dei concorrenti è ristretta ai migliori. Maggiore impegno devono, pertanto, mettere i singoli atleti nelle gare, più sistema e accortezza nelle loro azioni. Ecco i principali risultati odierni: Pesi mosca: Fancinelli (Italia) batte Wiget (Svizzera) ai punti; pesi gallo: Paoletti (Italia) batte Seidel (Germania) ai punti; pesi piuma: Bonetti (Italia) batte Petri (Germania) ai punti; pesi leggeri: Bianchini (Italia) batte Boquvist (Svezia) per abbandono; Szentgyorgy (Ungheria) batte Vancini (Italia) ai punti; pesi medi: Schmidt (Germania) batte Battaglia (Italia) ai punti; pesi medio-massimi: Christiansen (Danimarca) batte De Paolis (Italia) ai punti; pesi massimi: Nagy (Ungheria) batte Pizzirani (Italia) ai punti.

Agli effetti di una prima classifica, che è stata emanata stasera, tra le Nazioni concorrenti la squadra A della Germania e la squadra A dell'Italia sono a parità in testa con 10 punti ciascuna; la squadra B della Germania ha 9 punti; seguono la squadra B dell'Italia, la Svezia e l'Ungheria con 6 punti ciascuna.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, decedeva serenamente all'alba del 22 corrente, nell'età di anni 79

ANGELO RINALDI

Profondamente addolorati, dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio ANGELO, la nuora MARIA RUBINO, unitamente alle nipoti GIULIANA e BRUNA.
Trieste, 24 gennaio 1942-XX.
Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Ieri munito dei conforti reli[giosi] spirò serenamente

Remigio Cer[…]

La desolata consorte, i figli ed [..]nero (assenti) a nome pure della [so]rella, dei fratelli (assenti), su[e] cognate e cognati e parenti tutti dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.
Trieste, 24 gennaio 1942-XX.
Si dispensa dalle visite di condoglianza.
La S. Messa di suffragio sarà [cele]brata mercoledì, alle ore 9.30 [nella] chiesa di S. Antonio Vecchio.
Impr. trasporti funebri via Zon[…]

Martedì 20 corrente spirò imp[ro]visamente

ANTONIO DE CASTR[O]

A tumulazione avvenuta ne d[anno] l'annuncio la desolata consorte [..]SETTA FONDA, i figli FA[..] LUCIA, INES, e SERGIO, il ge[nero] GIORGIO GARBIN, la nuora NE[..] SORS, il fratello GIUSEPPE.
Ringraziano in pari tempo l'Imp[resa] Ravgne, l'ingegner Subani ufficiale genio militare e i compagni di la[voro] che l'accompagnarono.

Codato Teresa ved. Favare[tto]

lasciava oggi nel dolore i figli AL[..] SANDRO, GIULIO e GIOVA[NNI] (assenti), la nuora ed i parenti tu[tti].
I funerali seguiranno sabato 24, [..] ore 15.30, dall'ospedale Regina El[ena].